

Settimanale provinciale di informazione

Alfarreda
ELEMENTI DI TENDENZA
C.SO GIOLITTI, 12 - TEL. 0171/692500
C U N E O

«TAXE PERÇUE»-«TASSA RISCOSSA»-Abbonament Poste-Abbonamento Posta-12100 CUNEO C.P. (Italy)

Mercoledì 21 dicembre 1994
Anno XV n. 41
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototoffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: ELKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.43.49 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Sul campo d'aviazione di Levaldigi

Planano i milioni invece degli aerei

Al campo d'aviazione di Levaldigi gli atterraggi, dopo quello presidenziale di Silvio Berlusconi ai tempi dell'alluvione, sono di nuovo rari; in compenso però planano a centinaia i milioni.

Già abbiamo riferito dell'aumento di capitale che il Comune di Cuneo un paio di settimane fa ha sottoscritto.

Lunedì 19 è stata la volta della Provincia che ha posato per l'ennesima volta il suo contributo di 949 milioni per ottemperare all'impegno che la società aeroportuale aveva preso nel maggio scorso per ripianare la voragine dei propri debiti.

C'è da scommettere che tra qualche mese sia il Comune di Cuneo che la Provincia metteranno di nuovo mano al portafogli in conseguenza (continua a pag. 2)

20 DICEMBRE: CHICCHI DI NEVE SUL MATRIMONIO



Nasce in Regione una nuova attenzione per le aree fluviali

Fiumi più larghi, paesi più sicuri

di Franco Bagnis

La Regione Piemonte dà l'impressione di aver cambiato registro.

Le prime avvisaglie di un vento nuovo si erano avute nelle nette prese di posizione di quell'onesto uomo del pre-

sidente della Giunta regionale Brizio, quando a più riprese ha tenuto testardamente duro di fronte alle intenzioni centralizzatrici del ministro Maroni, che voleva in un primo tempo la gestione del dopo alluvione piemontese saldamente in

mano alle strutture romane.

Il presidente Brizio è stato inflessibile nel sostenere la necessità che l'opera di ricostruzione fosse affidata interamente agli enti locali territoriali, come i Comuni e le Province.

Alla fine il ministro dell'Interno Maroni ha dovuto riconoscere che il punto di vista di Brizio era l'unico proficuamente praticabile.

Ora questa ventata di no- (continua a pag. 2)

Una lettera aperta della Legambiente alla Regione ed ai ministeri romani

Autostrada a rischio

Immediatamente dopo la drammatica alluvione di novembre avevamo riportato la notizia che tra gli amministratori pubblici più sensibili andava facendosi strada la convinzione che, alla luce di quel tragico evento straordinario, molti dei progetti edilizi e stradali in cantiere nella nostra provincia andavano in qualche modo rivisti.

Ora un formale invito in questo senso è stato esplicitato dalla Legambiente di Cuneo con una lettera aperta diretta alle massime autorità governative e regionali.

In particolare sotto la lente di ingrandimento della Legambiente c'è il progettato collegamento veloce di Cuneo con Asti.

Due sono i tratti di questo progetto che gli ambientalisti ritengono a forte rischio alluvionale.

Il tratto superstradale tra Alba ed Isola d'Asti e quello autostradale tra Cuneo e Massimino.

Il primo infatti corre in gran parte nell'area golena del Tanaro, proprio là do-

ve agli inizi di novembre si sono verificate esondazioni piuttosto rilevanti e dannose.

Però per questo tratto la Legambiente riconosce che non esiste altra alternativa; quindi l'invito qui è volto ad

(continua a pag. 2)

Quell'autunno di 50 anni fa

Testimone di speranze

di Luigi Dalmasso

Era il 18 ottobre 1944 - un venerdì - quando Ferrua Costanzo venne arrestato dalle brigate nere di Cuneo e rinchiuso con altri in una delle cantine - prigione dell'attuale scuola elementare di corso Soleri.

Non aveva ancora diciassette anni. Finito l'avviamento era riuscito ad entrare come dattilografo nel Genio militare,

dove conobbe Pino Biancani, il comunista che lo avviò all'attività clandestina anti-fascista soprattutto con compiti di distribuzione della stampa del Fronte della gioventù.

Era responsabile di una cellula di collegamento fra l'organizzazione del partito (PCI) e le altre cellule sappiste di Cuneo che facevano capo a Dario Azalini ed al gruppo del vicolo Barra di ferro. Era poco più che

(continua a pag. 2)

Una misteriosa "anonima" svizzera dietro una grande operazione immobiliare ai Ronchi. Una fretta inconsueta per approvare i piani

Il lago dei cigni oltre la Porta Rossa

Da un'indagine del Sole 24 ore
Cuneesi ladri cortesi

di Paolo Tomatis

«La via Emilia porta al benessere» titola il Sole 24 Ore di lunedì il servizio che riporta la graduatoria delle Province italiane.

Una graduatoria nella quale l'anno scorso la provincia di Cuneo si era distinta in modo particolare, quattordicesima in classifica generale, con un primo posto parziale in "servizi e ambiente".

Fu vera gloria?

Molti - in particolare (continua a pag. 16)

È un affare colossale per le dimensioni di Cuneo; così grande da coinvolgere una società anonima svizzera, proprio come quelle di cui si è più volte parlato nelle vicende di Tangentopoli.

L'affare riguarda l'area di un milione e trecentocinquanta metri quadrati a fianco della Statale per Fossano, prima di raggiungere i Ronchi, confinante con la strada per Centallo.

Su una parte di quei terreni (220 mila metri quadrati) dovrà sorgere il nuovo Mercato alimentare, che consentirà il trasferimento del Foro Boario.

(continua a pag. 16)

BUON NATALE

I lettori ormai sanno che in occasione delle feste di fine anno la masca chiude per due settimane. Ci rivedremo mercoledì 11 gennaio.

Da Mercedes-Benz una sicurezza in più: prezzo bloccato fino alla consegna della vettura.



Gino garantisce il prezzo bloccato fino alla consegna delle vetture prenotate entro il 31 dicembre '94.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Tel. 0171/411777

ALBA - Tel. 0173/442225

ASTI - Tel. 0141/274912



□ Planano i milioni

guenza del fatto che altri soci non decideranno di sottoscrivere quest'ultimo aumento di capitale e si renderà quindi necessario che i soci più fedeli sottoscrivano le quote mancanti.

E' ormai una storia che si ripete sempre uguale ogni due o tre anni; come si ripete il fatto che per sottoscrivere questa nuova iniezione di soldi la Provincia deve contrarre altro mutuo dalle banche, impegnando così la propria capacità di mutuare denaro in una iniziativa che pare non avere altro sbocco che quello di bruciare risorse, senza che mai si intraveda una conclusione a questa spirale.

Tre anni fa in una seduta dello stesso consiglio provinciale, chiamato a varare un altro congruo contributo per l'aeroporto, l'amministratore delegato dell'aeroporto ed anche consigliere provinciale, Ermanno Mauro, aveva pronosticato, davanti ad un consiglio parecchio freddo, che si trattava di provare ancora due anni e poi, se non si fossero profilate all'orizzonte soluzioni credibili, si sarebbe dovuto mettere in discussione l'impresa.

I due anni sono abbondantemente passati, ma l'aeroporto è sempre nella stessa situazione di funzionare a singhiozzo con compagnie aeree che arrivano, provano qualche mese e poi o falliscono o fuggono.

Eppure lunedì scorso non c'è stato un consigliere che, all'atto di votare questa nuova pioggia di milioni, si è posto una qualche domanda, ha formulato qualche dubbio.

Si è votato senza batter ciglio, tanto il miliardo mica esce da tasche personali.

Non vogliamo ripetere cose che andiamo scrivendo da anni.

Questa volta non ci dilunghiamo più nel dire che ci pare troppo oneroso per la collettività un servizio a domanda individuale che spes-

so non esiste, perché i voli non ci sono, mentre, quando funziona, serve una cerchia ristrettissima di persone, che per di più appartengono a quella fascia sociale che potrebbe agevolmente finanziarsi il servizio in proprio o quasi.

Cioè non ripetiamo più il discorso sulla scarsa sensibilità (per non dire taccagneria) del ceto imprenditoriale cuneese verso il servizio aeroportuale.

Questa volta proviamo a porre un altro serio interrogativo: ha iniziativa, e credibilità sufficienti l'attuale consiglio di amministrazione dell'aeroporto?

Più in specifico l'amministratore delegato, che di mestiere fa l'imprenditore edile, la cui sorte economica non pare, nonostante tutto, essere delle più solide, può possedere l'autorevolezza necessaria per dare all'aeroporto quell'impronta forte che potrebbe servire, non per farlo decollare, ma anche solo sollevarlo da terra di qualche metro?

□ Testimone di speranze

un ragazzo, in fondo non molto diverso da quelli che si vedono ora incontrarsi davanti al bowling di corso Giolitti; solo che allora, quando gli capitò di avere sedici anni, il bowling non c'era.

C'erano solo guai e tirava una brutta aria. "Ero molto giovane, forse non sapevo neppure bene i rischi che correvo. La mia unica preoccupazione era mia madre. Il resto faceva parte del gioco, di quel modo di essere a sedici anni che è uguale sempre, dipende dalle circostanze se prende una forma piuttosto che un'altra".

Ferrua rivive quei giorni con disincanto, senza enfasi. Rimase nelle mani dei fascisti per 40 giorni, quasi sempre al buio, giù nelle cantine della scuola. Poi quando lo fecero risalire all'ultimo piano, proprio dove si era seduto su un banco di scolaro, gli sembrò di ritrovare la serenità dei luoghi e

delle cose conosciute, il senso e l'atmosfera della normalità.

Era la fine di novembre. Fu improvvisamente rilasciato e poté tornare a casa. Ci tornò a tranquillizzare la madre e riprese il suo lavoro di dattilografo al Genio militare.

Dalla prigionia si era portato dietro un libro, che ancora conserva. Glielo aveva dato Maria Luisa Alessi quando l'aveva incontrata all'ultimo piano della scuola.

"Era serena, non mi sembrava molto più vecchia di me, ma più sicura, più forte". Pochi giorni prima che lui fosse rilasciato, il 26 novembre, Maria Luisa venne fucilata per rappresaglia con quattro altri compagni partigiani sulla rotonda della stazione di Cuneo.

Adesso, ogni volta che gli capita di passare da quelle parti il ragazzino di allora getta lo sguardo sulla lapide che ricorda il sacrificio di Maria Luisa e degli altri; e se vede che qualcuno ha posato un fiore fresco è contento, gli sembra che non sia stato tutto inutile. E che anche i ragazzi di oggi, che vanno al bowling, possano continuare a sperare.

□ Fiumi più larghi

vità regionale trova un'altra conferma: dopo anni di totali dimenticanza delle aree fluviali, il nuovo assessore alla Pianificazione territoriale, Mercedes Bresso, ha annunciato una serie di iniziative concrete e altamente innovative che la Regione, in accordo con l'autorità di bacino del Po, sta per varare per la risistemazione dei fiumi di tutto il Piemonte.

"Ci vorrà inevitabilmente del tempo prima che il lavoro cominci a vedersi, afferma decisa l'assessore Bresso; ma abbiamo cominciato a studiare una serie di piani di intervento in tutte le principali aree fluviali a rischio.

Si inizierà dal bacino del Tanaro con i suoi affluenti, Bormida e Belbo; si passerà poi, sempre per la provincia di Cuneo, al lo Stura, poi al Maira ed

al Varaita che verranno inseriti nel progettato Parco del Po.

L'intenzione è quella di fare appello a tutte le risorse materiali e scientifiche disponibili in Piemonte per rivedere tutti gli alvei e le aree golene, in modo da permettere di difendere prima di tutto quei centri abitati che storicamente si sono pur troppo insediati in zone a rischio.

Quanto alle aree agricole in prossimità dei corsi d'acqua invece pensiamo di predisporre larghe aree di esondazione in modo tale da non aumentare artificialmente gli effetti dirompenti e disastrosi delle acque in piena.

Si tratta ad esempio di allargare i vecchi argini, là dove esistono ancora ed impedire drasticamente che dentro essi, o nelle loro prossimità, l'uomo possa creare barriere artificiali come i famigerati impianti di pioppi, che tanti danni hanno provocato nell'ultima alluvione. Occorre viceversa favorire lo sviluppo di quelle piante che tendono a trattenere il terreno con le loro radici, senza per questo divenire barriere troppo rigide al deflusso delle acque.

L'assessore non si fa illusioni sui tempi di realizzazione di un così ambizioso progetto, ma pare fermamente decisa a mobilitare il massimo di energie per una pianificazione fluviale seria.

"Ci sono in Piemonte, dice, più di 4000 corsi d'acqua censiti con nomi propri, ce ne sono poi quasi altrettanti che non hanno nemmeno un nome.

Bisognerà attivare un mare di risorse per elaborare piani di studio con lo scopo di mettere in atto le misure necessarie ad una loro risistemazione.

Anche perché oggi l'intenso lavoro di ripulitura che un tempo veniva fatto quotidianamente, soprattutto in montagna dalle popolazioni è definitivamente scomparso e dovrà essere inevitabilmente l'ente pubblico a farsene carico.

Insomma sembrerebbe che l'alluvione almeno un effetto positivo l'abbia portato, l'aver destato una nuova sensibilità collettiva ai fiumi e al loro decorso.

C'è solo da augurarsi che essa duri ed il tutto non si riduca al solito fuoco di paglia con le rituali promesse da marinaio.

□ Autostrada a rischio

una "revisione con rimodellamento dei manufatti e miglioramento delle opere di difesa al fine di garantire l'assoluta sicurezza della struttura".

E' invece nel tratto tra Cuneo e Massimino che gli ambientalisti chiedono di cambiare completamente il tracciato: "tra Cuneo e Montanera il progetto corre nell'area fluviale dello Stura, non gravemente interessato dalla recente alluvione, ma da altre storicamente documentate, come quella del non lontanissimo 1957".

Va detto però, a parziale difesa di questo tracciato fluviale, che il progetto tiene conto, sia attraverso documenti storici che successive estrapolazioni matematiche, di quello che i geologi chiamano livello di piena millenaria. Il che vuol dire che il tracciato autostradale nel tratto tra Bombonina e Montanera si tiene ad una distanza e ad una altezza di buona sicurezza dall'alveo e dal livello attuale del fiume. Ma su di una questione gli ambientalisti ci pare abbiano sicuramente ragione: quella relativa agli svincoli terminali che il progetto di questa autostrada prevede.

Vale a dire una volta arrivata a Bombonina l'autostrada prevede due bretelle per immettere il traffico autostradale su quella della viabilità ordinaria: una in direzione est verso l'altipiano di Madonna delle Grazie e su questo nulla da dire per quanto attiene alla sua sicurezza alluvionale.

L'altra invece, quella in direzione Ronchi ad ovest, inevitabilmente deve attraversare completamente il fiume ed è quindi completamente esposta alla eventuale furia delle acque.

Ma nella lettera della Legambiente vi è anche un passo nel quale si mettono in guardia le autorità regionali e nazionali da progetti non ancora definiti né tantomeno approvati, ma di cui da tempo già si parla ed in alcuni ambienti bene informati vengono già dati quasi per scontati.

Ci si vuole riferire al fatto che, una volta costruito il collegamento Cuneo-Asti, la frazione di Bombonina, che nel linguaggio corrente dei Cuneesi è sempre stata usata per indicare una località sperduta, villica ed insignificante, non sarebbe destinata a diventare un novello "ca-

put mundi".

Essa continuerebbe ad essere un irrilevante punto geografico, perché di qui il collegamento Cuneo Massimino continuerebbe con un'altra autostrada che, passando con il famoso tunnel a doppia canna sotto la città, risalirebbe le Alpi per ridiscendere verso Nizza e la Costa Azzurra.

Ma se malauguratamente questa ambizione progettuale dovesse attuarsi in questo modo, non potrebbe non attraversare non solo il fiume, ma tagliare proprio il centro della confluenza tra il Gesso e lo Stura. Cioè dovrebbe correre in un punto assai particolare e delicato del nostro territorio: quello in cui due fiumi si incontrano.

Quando questo abbraccio avviene in condizioni di normalità nulla succede e tutto fila liscio; quando invece le acque si gonfiano e diventano improvvisamente impetuose, l'esperienza ci dice che, anziché un abbraccio, si finisce a botte, con tutto quel che ne consegue per il territorio circostante. E' dunque assai comprensibile la preoccupazione della Legambiente, preoccupazione che a rigore non dovrebbe lasciare insensibili le autorità romane, oggi alle prese con un affannoso e quasi disperato reperimento di fondi per riparare i danni più vistosi della recente furia del Tanaro. Così come non dovrebbe non trovare orecchie sensibili anche a Torino, dove la Regione sta studiando, come riferiamo in questo stesso numero, drastici interventi per correggere colpevoli decenni di inerzia nella tutela dell'ambiente fluviale.

A Ceva si ricorda l'alluvione

La Forestale ricorderà con diapositive e testimonianze i giorni dell'alluvione. Lo farà a Ceva, alle 9 di venerdì 23 nel teatro dell'oratorio Borsi. Dopo la messa di commemorazione delle vittime dell'alluvione i Forestali presenteranno ai bambini delle elementari e alle famiglie alcune testimonianze dei giorni dell'emergenza e spiegheranno la dinamica dell'evento naturale. Per tre giorni, il 22, 23 e 24 dicembre verrà tenuta aperta a Ceva, nella caserma Galliano, un mostra di disegni, fotografie e filmati sull'alluvione.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

SIMONDI Matteo - SCOTTA Andrea - BERNARDI Cristina - MAURO Lorenzo - BERNARDI Paolo - PANERO Costanza - TALLONE Jacopo - CASTELLINO Mariachiara - RIBERO Angelica - RANALDO Stefania - BRAMARDI Alberto - GARRO Ilaria - COLUCCI Nicolas - BIAMONTE Alex - AIMARETTI Kevin - PIUMATTO Viviana - VALFRE' Mara.

Pubblicazioni di matrimonio

DEL BROCCO Andrea programmatore da Roma con DE ANGELIS Stefania studentessa da Cuneo - BAUDINO Giuseppe artigiano edile da Boves con BERTOLA Brunella impiegata da Cuneo - VIADA Silvio art. palchettista da Cuneo con PESCIGLIONE-CUNI Michele commessa da Cuneo - FABRIZIO Adriano autista da Cuneo con BRUNO Maria cameriera da Cuneo.

Matrimoni

TORTA Piergiuseppe operatore sociale da Cuneo con BERGESE Pierina operatrice sociale da Cuneo - GARAGIOLA Fabio impiegato da Magenta con DEMURTAS Arianna impiegata da Boffalora Sopra Ticino - SESSA Luca operaio da Cuneo con MANNAI Paola operaria da Fossano - CROCE Antonino da Baden-Baden (D) con BRUZZO Cleme da Baden-Baden (D).

Morti

ALLOCHIS Maria cl. 912 pensionata da Cuneo - BAGLIVO Luigi cl. 916 pensionato da Cuneo - OTTONE Irma cl. 918 pensionata da Centallo - RE Lucia cl. 907 pensionata da Cuneo - CRAVERO Francesco cl. 925 pensionato da Bra - FESTA Norma cl. 924 da Cuneo - DALMASSO Luigi cl. 927 pensionato da Robilante - DALMASSO Giovanni cl. 920 - MANDRILE Giovenale cl. 923 pensionato da Cuneo - MAZZARELLO Prospero cl. 930 commerciante da Cuneo - BERTOLA Antonio cl. 935 commerciante da Cuneo - GERBAUDO Vincenzo cl. 922 pensionato da Saluzzo - RAMERO Francesco cl. 939 pensionato da Peveragno - AMAROTTO Gina cl. 934 insegnante da Cuneo - CAMPERO Margherita cl. 911 pensionata da Loano.

I TUOI OCCHI SONO IMPORTANTI!

Affidali a chi da 40 anni ti garantisce qualità e serietà professionale!



IL MEGLIO PER I TUOI OCCHI



ROSSO

L'OTTICO DI CUNEO

CORSO GIOLITTI, 3 - TEL. (0171) 67662



1° CENTRO LENTI A CONTATTO

Quando arriveranno i parcheggi a mille lire, quando si realizzerà una razionale distribuzione dei parcheggi?

Estendere le zone blu

Ricordate la riduzione a mille lire delle tariffe dei parcheggi?

No, ormai non la ricordate più; o forse vi chiedete che fine ha fatto.

Giace attualmente al Coreco, in attesa che dal Comune giungano i chiarimenti richiesti.

Perché? Un cittadino (che è pure redattore della Masca, Paolo Tomatis) aveva a suo tempo (la delibera è del 12 ottobre) inviato al Coreco un esposto, perché si pronunciasse sulla legittimità di quella delibera.

Sotto l'apparente intenzione di venire incontro alle aspettative dei cittadini, con quella decisione si favoriva in modo spudorato l'Apcoa. Il Comune calava completamente le braghe, regalando alla ditta che gestisce i parcheggi benefici rilevanti, senza alcuna motivazione ragionevole.

Si partiva dal fatto che nel sotterraneo i posti erano cento in meno del previsto, per sostenere che il Comune era di conseguenza "debitore" nei confronti della Apcoa: come se la Apcoa non sapesse quanti posti c'erano nel sotterraneo (invece aveva firmato di aver effettuato un sopralluogo, e nessun fatto nuovo era intervenuto).

Da questo primo assunto seguiva che bisognava in qualche modo "risarcire" la Apcoa; e il risarcimento consisteva in una ristrutturazione generale dei parcheggi della città, con cui venivano affidati alla Apcoa 300 nuovi posti auto in

superficie, nella zona nuova nella città, in corso Nizza, da piazza Galimberti a corso Galileo Ferraris.

A questo punto veniva il contentino della diminuzione da 1400 a mille lire l'ora. Ma, sempre con la preoccupazione di non danneggiare la Apcoa, questo risultato era ottenuto con un contorto emendamento che di fatto finiva addirittura per far passare la quota di pertinenza Apcoa da 530 a 595 lire (nella fretta, non si era tenuto conto degli effetti dell'Iva sull'intera manovra).

Il danno per il comune - al di là dell'errore sull'Iva - era grave; con una diversa conduzione della vicenda avrebbe potuto ricavare centinaia di milioni in più, ma soprattutto si privava della possibilità reale di "programmare" le aree da attrezzare a zona blu.

L'esperienza di questi ultimi mesi dice che certamente la zona blu genera benefici effetti. Su questo non possiamo non essere d'accordo con il sindaco attuale.

I parcheggi possono essere utilizzati per le auto in rapida rotazione. Quelle che sostano a lungo sono obbligate a cercare altre soluzioni (e sarà bene porvi mano al più presto).

Si incominciano a usare i parcheggi periferici, sotto i bastioni. Ci si accorge che piazza Torino è sottoutilizzata: basterebbe portare la stazione dei bus (oramai serve soltanto un paio di linee) dalla parte della

Prefettura, e attrezzare invece a parcheggio la zona lato Stura.

Gli stessi benefici si potrebbero estendere anche alla parte nuova della città. Oggi è impossibile circolare non tanto in corso Nizza quanto piuttosto nelle vie laterali, con le auto che girano e girano in attesa di un parcheggio, mentre chi può aggiorna ogni ora il suo disco orario.

Una zona blu estesa alla prima o anche alla seconda parallela a corso Nizza avrebbe effetti benefici sulla circolazione, e anche i commercianti e gli utenti degli uffici dovrebbero esserne contenti, soprattutto se si trova una forma per incentivare le soste brevi (per esempio con la possibilità di pagare soltanto dieci minuti di sosta) dopo aver ribassato le tariffe al pubblico.

I parcheggi da regolamentare salirebbero così a cinque o sei cento.

Già i trecento previsti dalla Giunta nella delibera pro - Apcoa sarebbero più che sufficienti per mettere in pista una nuova gara d'appalto; una scelta più estesa ancora di più. Da una simile scelta il Comune potrebbe trarre vantaggi economici tutt'altro che indifferenti.

E questo che speriamo possa succedere: che si sistemino in equo le vertenze con la Apcoa (se questa ha delle ragioni), ma si cerchi anche di far arrivare altri a gestire parcheggi: guai se si regala, a chiunque, una condizione di monopolio.

La prospettiva della facoltà di medicina a Cuneo è ormai realistica

C'è un problema: il barone - primario - professore

Quando vent'anni fa si era parlato di un possibile decentramento di una facoltà di Medicina nel Piemonte, Cuneo si era dimostrata fredda e l'occasione era stata raccolta da Novara.

Se ne riparla ora, non più solo come progetto. Il decentramento è sicuro. Il Consiglio di Facoltà ha già espresso parere favorevole un mese e mezzo fa. Quello che ha convinto il rettore, nella prima visita a Cuneo, è stata la struttura di Villa Santa Croce, dove dall'inizio dell'anno si è trasferita la scuola allievi infermieri, con aule disponibili anche per le lezioni universitarie.

Un matrimonio di interesse, pur se con qualche resistenza.

Convien a Torino poter avere una sede decentrata a Cuneo. Significa non solo più onore, ma anche più potere, con professori da nominare, e posti per aiuti da sistemare.

Convien anche a Cuneo. È un tassello importante nella realizzazione del futuro polo universitario. L'università (è ovvio ricordarlo) apre stimolanti possibilità di scambi culturali, nuovi sostanziosi investimenti in attrezzature, come è già successo a Novara, e la possibilità di borse di studio per gli studenti.

La prospettiva dell'arrivo dell'Università però non crea solo vantaggi; genera anche problemi, tra gli altri quelli legati alla delicata struttura dei reparti e al potere dei loro primari.

I professori universitari infatti debbono anche essere titolari di un reparto a tutti gli effetti. Bisogna allora trovare per loro dei posti: su quelli, verrà nominato un professore dall'Università, e non un primario nominato dall'Ospedale. Nel tentativo di creare il minor danno possibile, si è cominciato a contare i reparti che attualmente sono senza primario, come Endocrinologia, Ginecologia, Centro trasfusionale, Chirurgia

vascolare, Laboratorio analisi, Microbiologia e Psichiatria. Ma non è, anche questa, una scelta indolore: gli aiuti anziani, che si trovano la strada preclusa, non sono certo contenti di questa scelta.

Altra ipotesi, buttata sul piatto della trattativa per aumentare il peso di Cuneo, è di considerare in quota all'università

anche i reparti dove il primario è già un docente universitario. Aumenterebbero così i posti disponibili per i cuneesi.

Lamberto Bellani, amministratore straordinario dell'Ussl (e prossimamente del Santa Croce) notoriamente un duro nelle trattative, ha dovuto incassare una sconfitta nei suoi primi rapporti con l'Università, che non gli ha concesso di esercitare un diritto di veto sui primari proposti da Torino.

Per controllare in qualche modo la situazione, i primari cuneesi hanno costituito una commissione che affiancherà Bellani nelle trattative.

Una volta risolta l'attribuzione dei posti di primario si potrà sapere quali saranno gli anni universitari decentrati a Cuneo. La scelta più probabile è quella di istituire gli ultimi tre anni, il 4°, il 5° e il 6°; a questi potrebbero essere affiancate anche alcune specializzazioni.

I medici dell'ospedale vedono complessivamente con qualche apprensione il futuro; ma si rendono anche conto che la presenza dell'università potrebbe portare a un salto di qualità.

Nel caso in cui i primari non bastassero, ad esempio, si dovranno sdoppiare reparti già esistenti. E la presenza di due reparti della stessa specialità, è esperienza nota, induce una positiva emulazione.

Daniela Bruno

Stop al mercato in via Roma

Dovrà ancora aspettare l'estensione del mercato a via Roma.

Il Coreco, l'organo che controlla gli atti dei Comuni, ha ritenuto non valida la delibera con cui il Comune di Cuneo la istituiva, il 12 ottobre scorso.

«Credo però che il Coreco abbia preso la sua decisione con una interpretazione erronea della legge» afferma il dottor Bruno Giraudo, responsabile dei mercati al Comune.

«La legislazione è recente, ed è comprensibile che nascano interpretazioni diverse. Prevede l'istituzione di una commissione comunale che deve esprimere pareri su quanto riguarda i mercati. Solo i comuni con più di diecimila abitanti sono tenuti a costituire la commissione. Per i più piccoli, è prevista una commissione provinciale: ovvio lo scopo, quello di un'economia importante per i piccoli comuni. Il Coreco ha ritenuto che la richiesta dell'allargamento del mercato in via Roma dovesse passare al duplice vaglio di entrambe le commissioni».

Nel Consiglio comunale di giovedì 22 la delibera verrà ripresentata.

Quelle azioni sono cattive?

Il Comune di Cuneo sembrava deciso a sottoscrivere un aumento di capitali nella Sitraci: cento milioni di azioni nuove, che avrebbero aumentato la sua partecipazione nell'azienda in un momento che è forse un punto di svolta, con la prospettiva del traforo del Mercantour a breve termine.

Ma dopo aver predisposto gli strumenti di bilancio, inspiegabilmente ha rinunciato.

La questione è oggetto di una interpellanza del Consigliere Claudio Stretti che chiede chiarimenti al sindaco. L'interpellanza assume un significato particolare se la si lega alla vicenda parallela dell'aeroporto di Levaldigi. Cronicamente in cattive acque, vive solo grazie alle sovvenzioni degli enti pubblici, mentre gli azionisti privati cautamente si defilano.

Proprio nell'ultima riunione di consiglio è stata approvata una nuova contribuzione al disastroso aeroporto: il Comune di Cuneo ha sottoscritto un contributo "umanitario" di un centinaio di milioni.

Il sindaco all'isola di Bolzano

Quando si è discusso della sistemazione dei parcheggi in Cuneo vecchia, si è scoperto che la Giunta non disponeva neppure di uno studio sul pendolarismo che gravitava su quella zona: le decisioni venivano prese "a naso", senza una reale conoscenza dei dati di base.

Per ovviare a questa deplorabile mancanza di conoscenze il sindaco e l'assessore Algranati hanno pensato bene di mettersi a studiare. La situazione di Cuneo? No, quella di Bolzano.

Ed hanno organizzato una spedizione di studio verso la ridente città del Trentino. Laggiù, sembra, è in funzione una isola pedonale con i fiocchi: un modello da proporre a quegli stupidi di Cuneesi. Anziché studiare lo specifico della nostra città, si va a Bolzano. Perché poi a Bolzano? di isole più vicine ce ne sono a decine. L'unico rapporto visibile sta nel fatto che anche a Bolzano il parcheggio è gestito dalla Apcoa.

Per il resto, non ci risulta che Bolzano sia fatta a Cuneo...

Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

È la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. È la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Lo Scientifico alla ricerca di una palestra asciutta

Lo Scientifico di Cuneo, il terzo istituto della città per numero di allievi, sono 742, è alla ricerca di una palestra.

Quella vecchia è stata allagata, non dalle piogge, ma da un tubo rotto che ha riversato acqua sotto il pavimento. Non che fosse nuova: i muri umidi e scrostati, i vetri rotti, le attrezzature precarie avevano già indotto presidi, insegnanti e genitori a chiedere alla Provincia, da cui lo Scientifico dipende, almeno un parziale rifacimento.

Impegnata a costruire le palestre nuove dei geometri e dei ragionieri, la Provincia aveva sempre promesso ma rimandato l'intervento risolutore.

A mettere una parola definitiva è stato l'Ufficio di igiene che ha segnalato che era impossibile servirsi della struttura, senza correre gravi rischi. La Provincia non aveva potuto fare a meno di dichiararla inagibile.

Per quest'anno più niente da fare: i ragazzi andranno alla palestra dei Salesiani in via Gobetti. Per il prossimo anno ci sono reali speranze che finalmente anche il liceo scientifico possa disporre di una palestra degna di questo nome.

In pochi giorni gli uffici della Provincia saranno in grado di preparare un progetto che prevederà il rifacimento totale della palestra. Il costo sarà di almeno 150 milioni dato che sarà indispensabile fare una intercapedine dal lato di via Quintino Sella e costruire una soletta per il

pavimento della palestra.

Finalmente i muri verranno intonacati e il riscaldamento della palestra verrà allacciato alla centrale termica dello scientifico e scollegato da quella del classico.

Se tutto verrà fatto velocemente, i lavori potrebbero cominciare a maggio per terminare ai primi di settembre, appena in tempo per l'inizio della scuola.

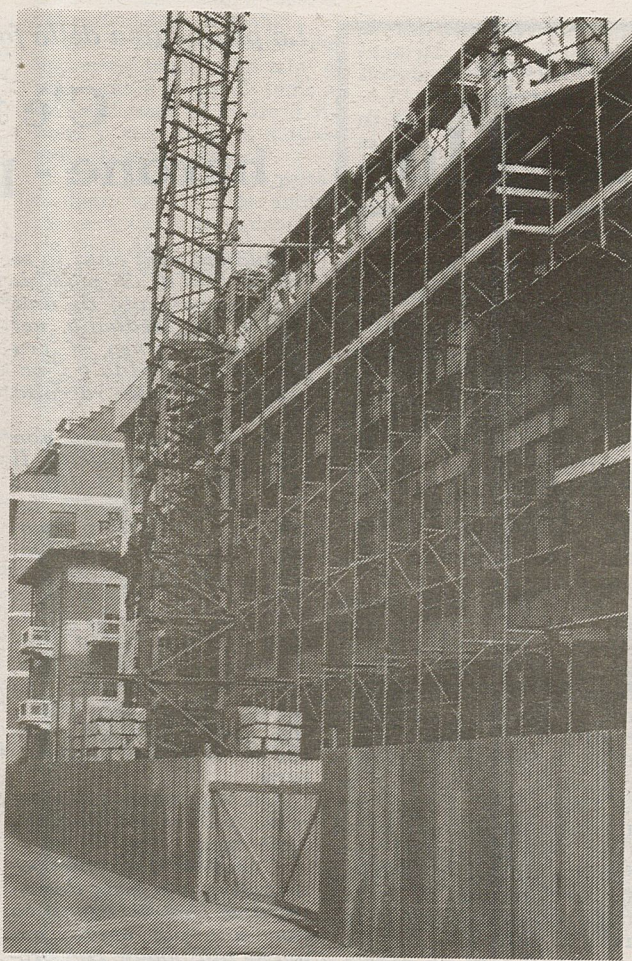
Ma, c'è sempre un ma nella burocrazia, non tutto dipende dalla Provincia. Il legittimo proprietario è il Comune che con una convenzione la cede alla Provincia.

Siamo disponibili a spendere tutti questi milioni perché anche lo Scientifico abbia una palestra, questo il ragionamento che si fa in Provincia, ma possiamo farlo solo se il Comune ci cede in comodato gratuito la palestra per vent'anni.

La situazione è ora bloccata dal Comune: che a parole è d'accordo, ma che deve anche mettere sulla carta, il suo consenso.

Allo scientifico non mancano i figli di consiglieri comunali: ricordiamo l'assessore Giraudo, il popolare Beppe Benedetto, l'indipendente Elio Rostagno. Quest'ultimo, sollecitato dagli insegnanti di ginnastica, ha presentato al sindaco una interpellanza per sollecitare il comodato, e intanto trovare una soluzione temporanea consentendo ai ragazzi del Peano di utilizzare il Palazzetto dello Sport.

D.B.



L'edificio del Liceo Scientifico si muove Alunni troppo vivaci?

Un mutuo di quasi 300 milioni è stato contratto dall'Amministrazione provinciale con la Cassa di Risparmio di Savigliano per ridare sicurezza e migliore agibilità all'edificio che ospita il liceo Scientifico di Cuneo.

Dopo i lavori, terminati 3 anni fa, di sopraelevazione la statica complessiva dell'edificio ne ha risentito: sono state viste comparire dagli alunni crepe ab-

bastanza vistose.

Una perizia apposita pare abbia accertato un movimento di assestamento dell'intera struttura.

Di qui la necessità di un intervento teso a rinforzare le strutture portanti.

Per ora si ha notizia dell'impegno di spesa; dovrebbe essere presto definito il progetto nei dettagli ed i lavori, si spera, non dovrebbero tardare a cominciare.

Individuati i terreni per servizi agli handicappati

Sorgeranno a San Rocco Castagnaretta, su due aree non attigue le infrastrutture progettate dalla associazione "La cascina" e dalla fondazione "La via" a favore di persone in difficoltà e loro familiari. Il problema è stato discusso mercoledì 14, per la seconda volta, in commissione consiliare. Alcuni ritenevano prioritaria l'esigenza di assegnare superfici contigue, altri erano per una soluzione diversa, in grado di soddisfare le richieste degli enti interessati, compatibilmente con l'attuale destinazione agricola dei terreni.

Ha prevalso quest'ultima considerazione.

I due progetti saranno realizzati non lontano dal palazzetto dello sport, ma nemmeno troppo a ridosso per non

condizionare l'eventuale espansione delle attrezzature sportive.

Appena la delibera sulla concessione dei terreni sarà attivata, l'associazione "La cascina" partirà con la realizzazione del centro diurno con annessa superficie destinata ad attività agricole.

Più lunghi saranno i tempi previsti dalla fondazione "La via". In una zona vicina all'area di espansione dell'Alpitour si intende realizzare un polo residenziale per famiglie con problemi di emarginazione, un centro diurno per la "ricerca di abilità" ed un'area sportiva con tanto di piscina. Per ora ha a disposizione 10.000 metri quadrati di terreno. Altri 15.000 potranno eventualmente essere assegnati in seguito.

In memoria di Greta

È morta Greta, dolce bimba di tre anni, per Aids. Ha avuto la fortuna di trovare una famiglia affettuosa che l'ha accompagnata con tenerezza fino alla fine, ma è un caso raro. Molti di questi muoiono soli. Vogliamo ricordarli a tutti, loro non possono farsi sentire.

Grazie alle famiglie che l'hanno amata.

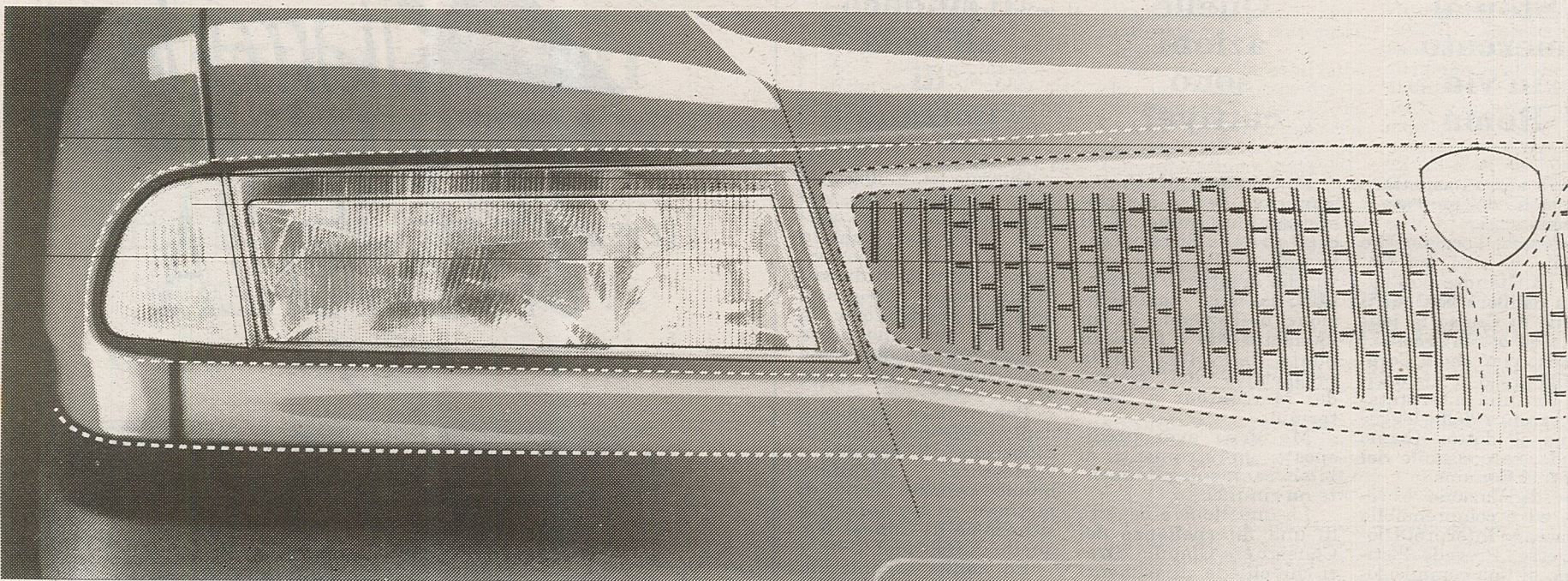
Maria Grazia Cavallo
sezione Anfaa
di Cuneo

Esami da pompiere

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Cuneo rende noto che sulla Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il diario delle prove scritte del concorso a 588 posti di Vigili del Fuoco che si terranno a Roma all'hotel Ergife, via Aurelia 619.

Il calendario spazia a seconda delle specialità del giorno 20 dicembre '94 al 16 giugno '95. Chi fosse interessato può informarsi presso lo stesso Comando.

Un anno da chiudere in bellezza.



Fino al 31 dicembre listini bloccati su tutti i modelli.

Non rimandate all'anno nuovo il piacere di acquistare una Lancia o una Y10. I prezzi delle vetture sono bloccati su tutti i modelli fino al 31 dicembre. E se l'automobile che avete scelto non è disponibile subito, il prezzo non cambierà entro i 3 mesi successivi all'ordine. È una delle condizioni d'acquisto di **Patto Chiaro**. I Servizi Lancia comprendono anche: 3 anni di garanzia sulla vernice, 1 anno su tutta la vettura, l'auto di cortesia e il traino gratuito. In più un numero verde sempre attivo per risolvere qualsiasi esigenza in Italia e in Europa. Affrettatevi. Chiudete il 1994 con una certezza sul nuovo anno.



LUX AUTO

È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi. Valida fino al 31 dicembre 1994
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



Un problema: trovare posto ai più sfortunati, anche nelle aziende più avanzate

L'azienda è moderna. È anche umana?

La Sip è un'azienda moderna, che ha l'obbligo di aggiornarsi continuamente, di essere sempre all'altezza dei tempi. Così moderna da non tollerare "disfunzioni" nel suo personale, anche quando le "disfunzioni" sono rappresentate da dipendenti che manifestano qualche handicap? E' una tendenza che ci sembra di dover segnalare dopo due recenti episodi.

Il primo riguarda le dimissioni per raggiunti limiti di età di una dipendente handicappata; mentre ci si attendeva che il suo posto venisse nuovamente occupato da un portatore di handicap, sono state invece assunte due giovani lavoratrici part time, senza ombra di handicap.

Il secondo è un caso più difficile, dove le ragioni della legalità si scontrano vistosamente con quelle dell'umanità.

Un dipendente psicologicamente fragile, con difetti di deambulazione, si è trovato in condizioni di stress così pesanti da indurlo a scrivere la lettera di dimissioni, pur sapendo che, a 42 anni, con solo 20 anni di servizio, si sarebbe trovato in mezzo a una strada. Si era già pentito il giorno dopo del suo gesto.

Ma ingenuamente si era scavato la fossa da solo. Lunedì 12 la sua causa è stata discussa in pretura: le ragioni dell'accusa, sostenute da un esperto avvocato torinese, hanno prevalso su quelle della difesa (avvocato Armando) e il pretore Calabrese ha alla fine confermato che l'azienda non era tenuta alla riasunzione.

La legge ha dato ragione alla Telecom. Può darsi che ora la Telecom sappia valutare le cose con una ottica umana, e trovare di nuovo spazio a un dipendente sfortunato, riuscendo ad utilizzarne le capacità, e in questo senso dimostrandosi "moderna" e sensibile. Oppure conserverà un'ottica da fibra (ottica, appunto), pari a quella con cui vengono rinnovate le sue linee, e con tutta la freddezza necessaria metterà davanti a tutto la funzionalità della macchina aziendale, senza alcuna preoccupazione del contesto in cui lavora.

Malgrado tutto, contiamo che la Telecom sappia darci una lezione su come si possa essere allo stesso tempo all'avanguardia nella tecnologia e nella sensibilità sociale.

Per le vie, anche le più periferiche, della città stanno comparando aggraziati cestini portarifiuti.

Vanno a sostituire, nei pochi posti ove erano rimasti, quelle grigie e piatte cassette che stonavano parecchio, specie in centro, con l'eleganza e la raffinatezza delle vetrinette con le quali la maggior parte dei commercianti ha rivestito i pilastri dei portici.

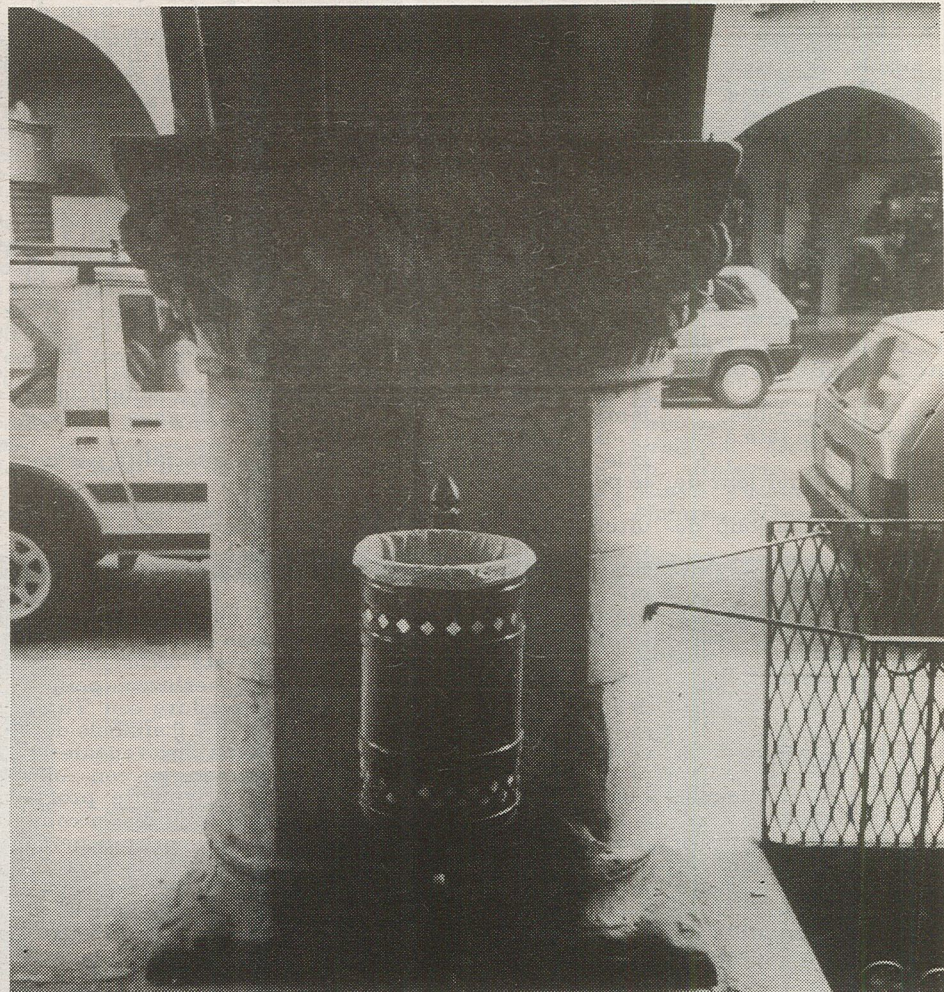
Una felice operazione di arredo urbano, oltre ad un tentativo di rendere più pulita e gradevole la città, sempreché i passanti accettino l'invito dell'Amministrazione comunale a deporvi le proprie cartacce, i torsoli di mela o le bucce di banana.

Oltre alla forma più aggraziata, questi cestini hanno il vantaggio di poter essere rivestiti all'interno da sacchetti di plastica, dentro i quali i rifiuti possono essere chiusi ed asportati, una volta che il cestino sia colmo.

Senonché sono già giunte in redazione le prime lamentele.

A contrariare i cittadini è la non sempre felice scelta dell'ubicazione di questi cestini.

Uno ad esempio è stato posto in piazza Galimberti proprio sotto la bache-



ca ove è esposto quotidianamente l'Avvenire.

Forse non sono moltissimi i passanti che si fermano a leggere il quotidiano cattolico, ma quei pochi che lo facevano, ora si guarderanno bene dal fermarsi, trovandosi ad avere proprio sotto il naso uno di questi cestini.

Pura casualità oppure

un calcolato tentativo di dissuasione alla lettura (invero già di per sé assai poco stimolante) dei messaggi della Cei? O ancora la scelta sempre in piazza Galimberti di piazzarne uno a ridosso della vetrinetta della più nota e storica profumeria della città. Forse l'addetto all'installazione pensava in

questo modo di neutralizzare con profumi parigini gli eventuali olezzi maleodoranti che avrebbero potuto venire dal cestino?

Per ultima, la sistemazione indicata nella foto: ci sono modi migliori per sottolineare la bellezza di quel capitello in via Roma.

WWF: le oasi per animali e la tutela dell'ambiente

Nei giorni 27-28-29-30 dicembre si terrà nel salone della Provincia, a cura della Sezione di Cuneo, una mostra interamente dedicata alle Oasi del WWF.

Le aree protette del WWF sparse in tutto il territorio italiano raggiungono oggi circa 18.000 ettari di cui circa 11.000 gestiti direttamente e di questi più di 3.400 di proprietà.

Un'oasi è prima di tutto conservazione: delle 50 aree circa la gran parte sono zone umide, cioè gli ambienti più rari e minacciati della penisola. Altro ambiente tutelato dal WWF è la costa, che nell'insieme raggiunge i 30 km sia sul versante tirrenico che sull'adriatico.

L'obiettivo costante della gestione delle aree protette non è solo la conservazione degli ecosistemi naturali, ma anche la loro fruizione corretta, il miglioramento delle condizioni ambientali; lo studio e la ricerca scientifi-

ca; tutto ciò che avviene tramite l'utilizzo di apposite strutture studiate per favorire la conoscenza di aspetti naturali delle Oasi quali i Centri visite per le attività dedicate alle scuole in visita, per gli studi sul campo, per le settimane verdi e per i campi scuola estivi.

World Wildlife Fund (WWF): il Fondo Mondiale per la Natura è un'organizzazione internazionale indipendente fondata nel 1961 in Svizzera il cui scopo prin-

cipale è quello di operare con interventi completi per proteggere e gestire razionalmente gli ambienti naturali nel mondo e le specie animali e vegetali minacciate dal pericolo di estinzione.

Il WWF vanta soci, delegazioni e sezioni in tutte le regioni italiane: anche a Cuneo esiste da qualche anno una sezione sostenuta da volontari che ha sede in corso Nizza 7. Per informazioni telefonare ai numeri telefonici: 0171/619356 - 0171/634720.

Corsi di sci

Il Circolo Sportivo "Sporting Club Cuneo" organizza un corso di sci e un corso di Snowboard presso gli impianti di sci del "Sole" e del "Maneggio" a Limone.

Il corso di otto lezioni si terrà il sabato pomeriggio a partire dal 14 gennaio, e prevede anche alcune lezioni teoriche su skimaster. Sarà organizzato anche un corso di 8 lezioni al mercoledì pomeriggio.

Il trasporto sarà effettuato in pulman.

Le lezioni di sci saranno tenute dai maestri della scuola di sci di Limone.

Per informazioni ed iscrizioni telefonare al n. 690797 o presentarsi direttamente nella sede di via Statuto n. 3.

Corsi da bidello

Si è discusso a lungo, nella commissione consiliare che si occupa del personale, sulle mansioni dei bidelli. L'argomento, lasciato in sospeso da anni è stato oggetto, nel marzo 93, di un regolamento predisposto dal dirigente del settore personale Giancarlo Parola.

Il documento, rispolverato di recente, ha costituito la base del confronto di idee. L'obiettivo è quello di definire con precisione i compiti di operatori che giuridicamente dipendono dal Comune, mentre dal punto di vista organizzativo sono legati alle direzioni didattiche.

La discussione continuerà in una prossima seduta. Interessa 75 - 80 persone, 22 delle quali a part - time. Non è poco, se si considera che, globalmente, i dipendenti comunali sono 524.

50 milioni di fioriere

Nuove fioriere in via Roma: sono state sistemate nella notte di martedì, per non intralciare il traffico. Sono in tutto 60, in un unico pezzo di granito. Arrivano dalla Cina, e costano circa 750 mila lire ciascuna; quelle nazionali sono molto più care, e forse meno belle.



ISTITUTO EUROPEO

SCIENZE NATURALI PER L'UOMO s.r.l.

Str. Stat. Cuneo-Mondovì, 64 loc. Ferriera- MARGARITA (Cn)
Tel./fax 0171-792444 - 792485

MARGARITA (Cn) - Tel. 0171-792444
(a 2 km da Beinette verso Mondovì sulla vostra sinistra)

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

Auguri di

Buon Natale e

Felice Anno Nuovo

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

★ ★ ★ ★ ★

**Str. Stat. Cuneo Mondovì, 64 - zona Ferriera
di Margarita. Tel. 0171-792444**
(a due km da Beinette verso Mondovì sulla vostra sinistra)

Noël en Provence



Les santons de Provence: femme à l'aioli

Jeudi 15 décembre
Grand air de fête à Europa 92

C'est le dernier jour de classe

On parle beaucoup de Noël

Des traditions en Provence

La directrice et une de ses collaboratrici sont nées en Provence.

Si continua in italiano per dare a tutti la possibilità di capire.

E la responsabile della scuola a parlarci.

In una città cosmopolita come Marsiglia può sembrare un paradosso parlare di tradizioni di Natale. Visto sotto l'aspetto religioso, non ci sono natali fuori dal cristianesimo e a Marsiglia

le comunità asiatiche musulmane od ebraiche sono numerose. Tuttavia il ruolo del Natale come festa sociale è oggi entrato nei costumi. Un nostro amico dignitario islamico, a Marsiglia dagli anni 60, ricorda con piacere di aver sempre fatto l'albero di natale per i figli. Allo stesso modo nella comunità vietnamita si vede il Natale come un'occasione di gioia e di convivialità per incontrare amici e parenti lontani. Al Centre Communautaire Juif le mie amiche prendono un po' le distanze dalla parte allegorica del Natale ma si ritrovano volentieri in famiglia.

La tradizione provenzale invece è ancora molto presente in città?

Proprio in città dall'ultima domenica di novembre all'Epifania si tiene in cima alla Canebière la "Foire aux santons" tantissimi artigiani locali aprono le loro botteghe e vendono statuine di argilla di ogni dimensione, rappresentano i personaggi della vita rurale ed artigiana e si ritrovano tutti i mestieri del secolo scorso e della tradizione provenzale. I presepi sono ambientati in paesini rigorosamente provenzali nei minimi dettagli.

Prosegue Martine Canestrelli che sta prepa-

rando il dottorato in lettere medievali a Aix en Provence ed a Torino:

In Provenza abbiamo ancora "notre chanson de gestes", a Marsiglia durante i mesi di dicembre e gennaio si può scoprire al Théâtre de Nau "La Pastorale" è una adaptation in versi provenzali dei misteri medievali. I personaggi "li pastre" i pastori, e gli abitanti di un paese in Provenza con tutti i loro difetti fisici e morali si incamminano verso la Crèche dov'è nato "le petit" e danno vita a una rappresentazione forse sotto certi aspetti un po' ingenua e sempliciotta ma ricca di gioia e colore locale.

E le specialità gastronomiche?

Non può mancare il tradizionale "souper" la sera del 24 dicembre. È un cenone di vigilia, solo pesce e verdura. Mistral dava l'elenco dei cibi che potevano essere consumati in questa occasione: lumache, merluzzo, polipo, cefalo, verdure con "l'aioli" (L'aioli è il simbolo della cucina provenzale è una maionese con olio d'oliva fortemente profumata all'aglio che accompagna ogni sorta di pesce e verdure bollite) e i 13 "desserts" che sono un'apoteosi. Sono obbligatori e simbolo di buon augurio, si inizia con la pompe (una focaccia dolce con olio d'oliva e fior d'arancio) il torrone bianco e nero i "4 mendiants" - mendicanti - il cui colore ricorda i vestiti dei monaci: fichi secchi, uva passa, nocciole mandorle, noci, uva, arance, mandarini, canditi, gelatina di mele cotogne, frutta fresca.

Questo è il cenone tradizionale che ancora oggi si prepara la sera del 24 prima dello scambio dei doni. È un'occasione di gioia e di speranza che i vecchi provenzali riassumono in un augurio: "A l'an qui vient, si nous ne sommes pas plus, que nous ne soyons pas moins" io aggiungerei: "A tous Joyeux Noël et Heureuse Année".

La Provincia ci metta in rete

Per tre giorni, con un accostamento richiamato dagli eventi recenti, si è parlato a Cuneo di meteorologia e di reti telematiche.

Il tema è stato suggerito dalla recente apertura a Cuneo dell'osservatorio meteo nella sua vecchia sede in via Cacciatori delle Alpi. La circostanza ha indotto il suo animatore, Fulvio Romano, a porre il problema del collegamento in rete tra i diversi osservatori (un'ottantina) sparsi sul territorio provinciale, attualmente isolati uno dall'altro. Le risorse che la telematica mette oggi a disposizione consentirebbero di realizzare questo obiettivo



Visioconferenza: una première

La première visioconferenza qui a eu lieu à Cuneo mercredi 14 décembre a suscité un très vif intérêt auprès du grand public ainsi bien qu'auprès des professionnels. Parmi les personnalités présentes à la séance, M. Sergio Barberis, Directeur de Télécom Italia siège de Cuneo qui a toujours suivi et encouragé l'activité télématique poursuivie à titre d'expérience par l'Alliance Française de Cuneo.

C'est en effet grâce à la collaboration conjointe de Télécom Italia, qui a soutenu les frais de connexion et à France Télécom, Service "Espace Entreprises", qui a mis à la disposition de l'organisation les appareils très sophistiqués et très coûteux que la séance a pu se dérouler avec succès.

A cet effet M. Jean-Pierre Rodriguez, responsable du service "Espace Entreprises" de France Télécom à Sophia Antipolis, accompagné de M. Pierre-André Gay, technicien animateur, s'était déjà rendu à Cuneo avec tout l'équipement la semaine précédant l'expérience officielle pour vérifier la parfaite compatibilité du réseau et des équipements installés dans la Salle Europa de l'Unione Indus-

triale de Cuneo. "Je suis tout à fait satisfait du parfait fonctionnement des structures - affirme M. Rodriguez - et il faut avouer que la Salle Europa de l'Unione Industriale, convient parfaitement à ce genre d'expériences".

En réalité le premier essai de visioconferenza à Cuneo s'était déroulé dans une atmosphère beaucoup plus intime et feutrée à la présence pourtant du directeur de l'Union Patronale, M. Damiano Piasco à qui est allé l'honneur de la véritable inauguration du service. Le jour X le débat a bien sûr porté sur le thème déjà abordé les jours précédents Météo et phénomènes naturels extraordinaires, avec l'intervention de M. Michel Lelu, directeur du Service Météo du Centre Départemental des Alpes-Maritimes, à l'Aéroport de Nice, qui a présenté le réseau et le fonctionnement des stations météo françaises, reliées à chaque échelon, en cas de catastrophe naturelle au service de secours correspondant.

La structure des services de détection et de secours français a paru bien plus coordonnée que la structure correspondante des services Italiens mis en cause lors des évé-

nements catastrophiques du mois de novembre dernier. Par la suite le discours s'est élargi à l'information et aux nouvelles technologies avec la présence de M. Jean-Pierre Largillet, journaliste à Nice Matin qui a mis en relief l'importance du CD Rom dans l'avenir de la presse et à l'éducation grâce à la présence du côté français de mademoiselle Cécile Ferrier, à peine arrivée de Paris pour s'occuper du plan d'informatisation de l'Académie de Nice.

Selon l'aveu de Mlle Ferrier, les projets de collaboration entre Cuneo et Nice dans le domaine télématique et éducatif, ne manquent pas, il faut procéder maintenant à structurer le contact entre les deux réalités pour passer à la phase opérationnelle.

Les deux patronats enfin, représentés par M. Pierre Benessiano, du côté français et M. Damiano Piasco du côté italien nous laissent bien espérer pour l'élargissement, à partir du monde économique, des nouvelles possibilités de liaisons, sans négliger, comme ont bien tenu à le souligner les deux responsables, l'effort pour relancer les liaisons routières et autoroutières.

Corso postuniversitario Il diritto nel commercio internazionale

Sono aperte le iscrizioni al Corso postuniversitario di diritto del Commercio internazionale che si terrà a Torino dal 6 aprile al 20 giugno 1995.

Il corso, giunto alla sua quinta edizione, è organizzato congiuntamente dall'Istituto Universitario di Studi Europei e dal Centro Internazionale di Formazione dell'OIL con il patrocinio della Commissione delle Nazioni Unite.

Il corso è rivolto a laureati in materie giuridiche ed economiche che intendano approfondire le principali tematiche connesse alla contrattualistica internazionale avvalendosi di lezioni ed esercitazioni tenute dai

più prestigiosi esperti italiani e stranieri in materia.

L'idea di varare un corso di questo tipo nasce dall'esigenza di fornire a laureati italiani e stranieri uno strumento per muoversi agilmente nel settore delle transazioni internazionali, commerciali e finanziarie.

Le domande dovranno pervenire entro il 23 gennaio 1995. Gli ammessi dovranno seguire il corso a tempo pieno. La lingua di lavoro sarà l'inglese.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto Universitario di Studi Europei, via Sacchi 28 bis, 10128 Torino, telefono (011) 544.193. Fax (011) 530.235.

Le ceramiche di Guido Vigna

Nel laboratorio di ceramica artistica troverete vasi, bassorilievi, bottiglie, maschere, formelle, pannelli, piccole sculture, oggettistica, piatti decorati. Proposte a condizioni particolari per tutto il mese di dicembre. Ottime occasioni anche per negozi e regalistica ditte.

Via Passatore 83, S. Bernardo di Cervasca (tra S. Defendente e Passatore) tel. 0171/61.13.88



Alpes Maritimes Réseau de Stations Automatiques - Nom des Stations

con una spesa contenuta. Dalla Francia ci viene un esempio invidiabile di organizzazione: non è affatto impossibile imitarlo.

La Amministrazione provinciale può farsi promotrice di questa iniziativa, facendo perno sul personale di cui già dispone.

Sempre alla Amministrazione provinciale competerebbe un ulteriore passo verso la costruzione delle ormai famose autostrade telematiche:

quello di far giungere a Cuneo un nodo di rete telefonica, in modo da consentire anche ai cuneesi di collegarsi - con la spesa di una telefonata urbana - ai computers di tutto il mondo, con l'accesso ad Internet.

Fregati i giovani

Lettera

Rinnovo contrattuale natalizio

È una fredda e nebbiosa giornata, a Cuneo, tra autunno ed inverno, triste, eppure ormai a ridosso di Natale. In un elegante ufficio del centro, parte nuova, bardato con le solite decorazioni di pessimo gusto, si sta tenendo una riunione sindacale sul rinnovo del contratto di categoria. Alcune impiegate di mezza età accarezzano la pelliccia, come fosse quel figlio che han ritenuto scomodo avere. I sindacalisti hanno sorrisi da rivenditori di auto usate, tremendamente "governativi", fassulli e distanti.

Parlano dell'aumento economico ottenuto (tre-

centomillallirelorde), e i cervelli di tutti entrano in funzione, come calcolatori. Parlano di trentatremillallirelorde di indennità per chi lavorerà al sabato, e la presentano come una vittoria: ci riusciranno, anche, quando dovranno spiegare motivi della reintroduzione di punizioni corporali sul luogo di lavoro.

Nessuno che ricordi quanto si era deciso di chiedere, la posizione degli ultimi anni del sindacato: non aumenti economici (che feriranno le altre categorie, rendendoci ancora più isolati, malvisti dalla censura pubblica opinione) ma

migliori condizioni di lavoro, orari ridotti. Nessuno nota che si sono giocate le condizioni di chi entrerà nel mondo del lavoro in futuro e che non avrà le medesime garanzie di carriera di adesso (ma chi se ne frega del prossimo?). Si è creato un gravissimo precedente, e meno male che "è andata bene"! Non c'è più fiducia, neppure dentro una della categorie più "forti", domina la rassegnazione.

Buon Natale a tutti.

Adalberto Torelli

P.S. L'operato delle associazioni sindacali è stato approvato all'unanimità, per alzata di mano

Serata di solidarietà dei cuochi della Granda

Lettera

Sei milioni per gli alluvionati

Finale all'insegna della solidarietà per i colleghi e gli abitanti delle zone colpite dall'alluvione del 4 e 5 novembre, per l'attività 1994 dell'associazione Cuochi Provincia Granda. Quella che era infatti, tradizionalmente, la "Serata degli Auguri", è stata trasformata quest'anno in una "Serata di solidarietà", in cui si sono raccolti quasi sei milioni e mezzo di lire a favore degli alluvionati.

La manifestazione si è svolta il 12 dicembre 1994 al Ristorante "Il Picchio Rosso" di Centallo. Nell'occasione sono stati distribuiti ai soci

un ricettario edito dall'associazione e gli adesivi con il nuovo stemma, presentato con lo stendardo ed i gagliardetti realizzati grazie all'aiuto della Camera di Commercio e della Provincia di Cuneo.

Nel corso della serata sono stati consegnati i diplomi ai partecipanti al 3° Corso di attività di ristorazione e premiati e concorrenti al 1° Concorso gastronomico under 25 (trota salmonata e due contorni) che si è svolto il 28 novembre scorso a Barolo presso il Centro di Formazione professionale: una garanzia di continuità, che

premia anche gli sforzi dell'associazione in direzione di una sempre maggiore professionalità.

Questi i nomi dei giovani cuochi, provenienti dalle scuole e dagli istituti alberghieri della provincia, che hanno dimostrato, nel complesso, seria preparazione e creatività: primo assoluto, con un'interessante ricetta, Giuseppe Musso seguito da Silvio Berrino e dal giovanissimo Gabriele Cravero. Quarti a pari merito, meritano la citazione: Maurizio Riba, Roberto Salvatore, Marco Tallone, Andrea Mellano, Alberto Testa.

Bollettino comunale

Lettera

A cosa serve?

In genere il Natale è la festa dei doni e dei buoni sentimenti, la cosa non sembra però influenzare troppo la Civica Amministrazione che sotto l'albero dei cittadini, oltre la scontata Ici, ha fatto trovare come stenna, il "giornalino" del Comune. Non è chiaro se siano gli ultimi sussulti prima della fine o un rigurgito di buona volontà, tributaria dell'attuale subcultura dell'immagine che ormai ci affligge ad ogni piè sospinto. Tant'è: i nostri hanno ritenuto che, dopo aver rovinato una parte di corso Dante, aver reso assurda la viabilità di corso IV Novembre, inventato rotonde anche dove non ci stavano, reso problematico il posteggio in centro per aprire il posteggio privato di piazza Boves, si dovesse completare la lista delle brillanti idee col pensare che fosse assolutamente indispensabile per i cuneesi un notiziario comunale, ovviamente pagato dai contribuenti ed a caro prezzo.

È legittimo chiedersi in primo luogo a cosa serve la pubblicazione, visto che esistono già i mass-media per fornire informazioni.

Oltre tutto lo fanno a loro spese ed uno è libero di usufruirne o no. Con i ben sessanta milioni di costo si poteva realizzare qualcosa di più utile per la collettività (certo non una nuova serie di parchimetri, prego). Tanto più che il foglio, trovato in buca come notiziario, è brutto.

Brutto non sul piano estetico ma semplicemente mal fatto. Se deve informare non informa, o meglio informa meno del bollettino del Dis Gros. Viene legittimo chiedersi quale illuminato progetto editoriale ha portato alla scelta dei temi da "non" trattare per la congiura cifra sopracitata e quali acuti "maestri" d'informazione e scienza delle comunicazioni abbiano contribuito a tale parto informativo. Se il buongiorno viene dal mattino, riteniamo più utile che il Comune inviti i suoi brillanti giornalisti a riporre la macchina da scrivere in casapanca e ad utilizzare la restante cifra stanziata per tale peregrina iniziativa, per qualcosa meno di "immagine" ma più qualificante; che sappiamo, ad esempio un altro scuolabus o qualche intervento per l'assistenza e la qualità della vita. In fin dei conti i cittadini "non sono mica Babbo Natale".

Fabrizio Cardinali
Salvatore Vecchio
Gruppo d'iniziativa politica

Lettera

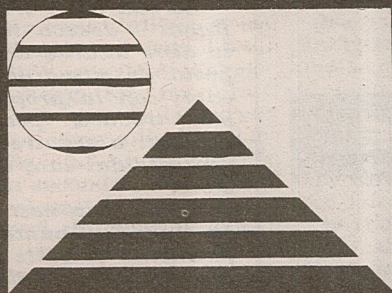
A Valloriate

Fogna milionaria

Siamo un gruppo di appassionati ciclisti, e grazie alle passeggiate nelle nostre valli, si scoprono in certi Comuni sprechi di denaro enormi.

Succede in questi giorni a Valloriate, piccolo comune della Valle Stura. Dopo aver preso dovute informazioni in un bar del basso paese, scopriamo che stanno costruendo una fognatura del costo di circa 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) in fr. Chiappue, dove oltre all'osteria aperta part time nel periodo estivo vivono ancora sei famiglie, tre delle quali senza servizi igienici e con un solo componente. Le altre tre, hanno due componenti, hanno le cui case sono provviste di regolare fossa. Viene da chiedersi, con questi tempi di magra e di alluvioni con che coraggio può un'Amministrazione spendere in questo modo tanti soldi.

Lettera firmata



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Risolve con il grande potere della magia venusiana qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività. In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

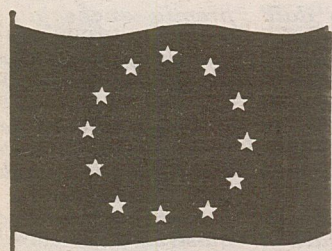
c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEO NORD

studio CUNEO

Servizi linguistici



EUROPA '92

via Bergia, 8 - Tel. 0171-266817
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

CORSI DI LINGUE

- Individuali
- Collettivi
- Aziendali

SERVIZI LINGUISTICI

- TRADUZIONI tecniche, scientifiche, mediche, finanziarie e legali.
- INTERPRETARIATO trattative d'affari.
- SERVIZI CONGRESSUALI: ufficio stampa, pubbliche relazioni, segreteria, hostess plurilingue.
- SERVIZI FIERISTICI: programmazione per partecipazione, assistenza linguistica in fiera.
- ASSEVERAZIONI e LEGALIZZAZIONI.

LINGUE

Inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, russo, ceco, slovacco, serbo-croato, arabo e giapponese

Lettera

Piazza Boves

«Tagliamo le orecchione»

Scrivo questa lettera a tutti i miei concittadini perché sono scocciato.

Sono certo che molti altri, come me, lo sono e forse per gli stessi assurdi motivi letti sul quotidiano La Stampa odierno...

«Assurdo permettere la sosta sul sagrato di piazza Galimberti».

Il signor Ragni, amministratore dell'Apcoa che gestisce il «BUCO» di piazza Boves è pessimista dopo il «fallimento» di domenica?

Al posto suo mi sarei informato meglio sulla «cuneità» prima di impegnarmi e quindi «obbligare» i cuneesi a fare una cosa contro la loro volontà e contro il loro interesse.

La sua tela - il signor Ragni - doveva tesserla in altre località dove al posto di cittadini «pensanti con la propria testa» trovava «pecoroni» abituati a seguire le vie indicate dai cani da pastore.

Cuneo è la nostra città. Cuni l'è il punto di riferimento di tutte le nostre bellissime vallate; e noi la vogliamo così come è sempre stata: Libera e Aperta a tutti senza obblighi pesanti né tangenti per visitare qualche vetrina o bere una cioccolata calda.

Ma come ti permetti, caro avv. Lele Algranati, di dichiarare: «Personalmente avrei permesso la sosta sul sagrato di piazza Galimberti soltanto una domenica di dicembre. Esiste una struttura ad hoc per il parcheggio». Hai perso una buona occasione per tacere. Hai promosso un'opera contro il buon senso, spalleggiato, non certamente, dalla cittadinanza; almeno abbi il buon

gusto di non ricordarcero. Cuneo non è una tua proprietà privata, non è il tuo cortile dove puoi fare e decidere di fare ciò che vuoi.

Remembre sempre amico! Siamo noi umili cittadini, commercianti, artigiani, impiegati, liberi professionisti, casalinghe ecc., che, nonostante le angherie che ci propina spesso l'Amministrazione comunale, decidiamo il da farsi (con il voto) per l'utilità e l'interesse e non solamente di «qualcuno».

Siamo stufo e imbufaliti! Cuneo ha resistito alla violenza dell'esercito franco/spagnolo nel lontano 1744 e quindi può ma non intende sopportare ulteriormente la violenza del Consiglio comunale o di qualche assessore «infetto» di protagonismo e di megalomania per la sua storia futura.

Se mai dovessi sedermi (mi scampi e liberi) in Comune alla «tavola rotonda» chiederei di abbattere immediatamente quelle orribili «orecchione» sovrastanti piazza Boves, a spese dei vecchi amministratori, che li hanno promosse e permesse.

In secondo luogo rivoluzionerei i parcheggi soddisfacendo così le necessità della maggioranza (se non di tutti) dei cittadini (che non rispecchia mai la maggioranza del Consiglio comunale) che, ripeto, sono veramente giunti al limite di rottura nel sopportare le folli decisioni di chi, purtroppo, ha votato, (mea culpa, mea maxima culpa).

Uno dei tanti cuneesi che ama la sua Cuni (la pi bela cità de mund).

Ernesto Serra

Lettera

Nostalgie autarchiche e retrò

«Quant'è buona la nostra lumaca»

Egr. Direttore,

ho letto con interesse un po' tutto quanto è stato scritto in proposito sulla Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo e non voglio aggiungere altro se non alcune considerazioni sul pezzo dell'ultimo numero dal titolo: «Ma le lumache sono sempre meno» dove viene sottolineato giustamente il disappunto per il sempre più striminzito mercato delle nostre lumache, la così rinomata, più a parole ed immagini: helix pomatia. «Eppure viene sottolineato - la fiera fredda dovrebbe essere fatta soprattutto per loro». Così come vengono ricordati i sempre più rari pouchou moi, con l'amara conclusione che due pregiati prodotti della nostra terra sono destinati se non a sparire a divenire sempre più rari. La malinconica conclusione sull'avvenire dei nostri prodotti locali e, nello stesso tempo l'ottimistica visione generale di questa fiera, non sono che la logica conseguenza di una evoluzione o involuzione cui la nostra terra e i nostri prodotti hanno subito. Costatare che i kiwi abbiano sostituito i pouchou-moi e che le lumache nostrane siano sostituite da quelle dei paesi dell'Est è nient'altro che prendere atto della realtà, ma che ci deve far riflettere su tutta una serie di motivazioni e cause che hanno visto nel degrado economico - socio - culturale del territorio alpino un punto costante del nostro «progresso».

Eppure, sono convinto che, con la tutela, la promozione e valorizzazione, sia della nostra helix pomatia che dei pouchou-moi, come del nostro for-

maggio, miele e carne, dei nostri ambienti e della nostra cultura con precisi, ben mirati e seri marchi di origine e genuinità, la situazione potrebbe invertirsi. Basta non pensare alle grandi quantità, al mercato all'ingrosso a tutti i costi, al proporre un prodotto e poi venderne un altro, ingannando il consumatore, primo e decisivo atto per, sul lungo periodo, perderlo. Quindi trovo sbagliato rassegnarsi a questa quasi ineluttabile eventualità di sostituire le nostre lumache con quelle della Bulgaria, il nostro miele con quello argentino, magari con l'etichetta «miele vergine integrale» del Piemonte; i nostri formaggi con quelli fatti col latte di Centallo o Fossano. Questo vuol dire svendere e devalorizzare un prodotto pregiato per un altro, certamente valido, ma non espressivo di una realtà più difficile, di una cultura e di un ambiente unici. Ritornare ad apprezzare le cose «di una volta» o genuine non vuol dire tornare indietro, ma andare avanti, con lavorazioni «moderne» ma con la salvaguardia severa della qualità. Potremo iniziare fin da oggi a sperare che questo possa avvenire e le nostre lumache così come il nostro miele, funghi, o castagne, possano ritornare ad arrivare ai mercati e le nostre fiere, non per incantare o imbrogliare la massa a cui tutto va bene, ma per farla anch'essa partecipe e consapevole delle proprie potenzialità e peculiarità di vero, più attento e intelligente lavoro e più responsabile futuro?

Ringrazio per l'attenzione

Ettore Robbione

Lettera

Alla Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo

Non solo lumache, ma anche...

Quest'anno la famosa «Fiera Fredda» di Borgo San Dalmazzo ha offerto (oltre ai consueti, stupendi, piatti di lumache e alle tantissime bancarelle, lunedì 5) una interessante parte culturale.

L'esposizione del concorso «Eurohumor» (vignette) non era certo da perdere, ricca di molti talenti, tra i quali alcuni disegnatori dell'Est, terrorizzati, più che dai ricordi del comunismo, dall'imporsi del capitalismo, delle differenze tra ricchi e poveri, di un'amarezza impressionante, usando la mansueta chiocciola come pretesto.

Interessanti esposizioni di modellismo, di «falsi d'autore», di fischietti, di fotografie, sono state allestite in vari edifici del centro.

Istruttiva è risultata l'esposizione dei «Prodotti delle nostre valli» (e dintorni).

L'anticonformista mostra di arte contemporanea, pitture e sculture, è stata trattata, forse, un po' da figliastria, nella

pubblicizzazione ed organizzazione, ma aveva alcune delle firme migliori, localmente, nel campo, come Mara Moschini, Gino Pani, Mario Casana, Gino Sferazza, Osvaldo Sordello, raccolte negli angosti ma accoglienti locali di un circolo culturale, presso la sede borghigiana di Rifondazione.

La vera punta di diamante culturale della ricca manifestazione è stata, secondo me, la serata al Cubo, domenica 4, con Roberto Vecchioni, che veniva dopo mesi in cui i concerti di musica d'autore sono stati rari, in tutta la Provincia.

Alcune giovinelle, al loro primo incontro musicale con il «Professore», ne temevano la tristezza disperata, si attendevano una serata di pianto, mentre erano fuori, in coda, al freddo di dicembre, trascinate da amici e fidanzati.

Quello che si è presentato al pubblico era, invece, l'ultima versione del cantautore milanese,

quella di un uomo sereno, felice, che ha, ormai, trovato un suo equilibrio (grazie alla seconda moglie, Daria Colombo), che ha scoperto l'amore per la vita (così mirabilmente cantato nell'ultimo album «Blumün»), nata dal dolore avuto quattro anni or sono, su un palcoscenico in Sicilia, che gli aveva fatto intravedere lo spettro della fine.

Ora beve e fuma di meno, tra una canzone e l'altra, è brillante, cabarettista, compagno, come sempre, ma non più «pesante», sboccato.

Fa battute, ma offre, anche, chiavi di interpretazione dei suoi brani.

Non deve, sul momento, sponsorizzare un recente album e, allora, ripescava testi vecchissimi, immeritatamente poco conosciuti, come «La canzone di Olaf» (da «Saldi di fine stagione», 1974, su un romantico cavaliere tradito nei suoi ideali) o «Millenovevanove» (da «Bei tem-

pi», su un triste amore omosessuale tra crociati).

Non trascura la disperata e stupenda «Stranamore» o la eroica «Figlia» (parte della sua famosa «Trilogia del suicidio»), ma preferisce canzoni piene di speranza, scelte tra quelle di ultima incisione.

L'acustica del Cubo, contrariamente ai timori, è buona, il pubblico che si riesce a raccogliere (con biglietti a lire ventimila caduno) numeroso, caldo.

A completare il panorama ha pensato l'attività del Cinema Moderno, notevole e meritoria tutto l'anno, concentrata, per l'occasione, su una fantasia di operette (giovedì 1) e di musiche classiche (martedì 6).

Senza dimenticare il torneo di scacchi o il cabaret di Fresia.

È stato, complessivamente, un buon esempio per tante manifestazioni locali e folcloristiche troppo povere di cultura.

Adalberto Torelli

Gli appuntamenti di Natale e di Capodanno

Di tutto, per tutti sul grande schermo

Della pochezza dell'offerta cinematografica delle sale cuneesi sotto Natale si è già parlato la volta scorsa; per l'istante si può già trarre un consuntivo del primo quadrimestre della stagione che può contare al massimo 5 film validi, tra cui sveltano "Pulp fiction" di Tarantino ed il macedone "Prima della pioggia", mentre per il resto, nella migliore delle occasioni, si è trattato di onesto trattenimento. Vediamo ora in rapida panoramica quello che viene offerto per le Feste dalle sale alternative al circuito cittadino.

Al Monviso, da giovedì 22 a martedì 27, il recupero di un film della scorsa stagione **Perdiamo di vista** di e con Carlo Verdone, acido ritratto sulla televisione delle disgrazie. Non c'è grande approfondimento, ma il film è piacevole, con l'aggiunta di rincalzo di un ritrovato, sapido Aldo Maccione. Per gli amanti del cinema, non c'è modo migliore di finire l'anno (si fa per dire perché il film è in programma da mercoledì 28 a venerdì 30, restando il Monviso, come d'abitudine, chiuso il 31 dicembre) se non regalandosi **La valle del peccato** del grande maestro portoghese, l'86enne Manoel de Oliveira. Rivedendo "Madame Bovary" di Flaubert, sulle tracce di un

romanzo portoghese, ci dà il ritratto di una Emma lusitana dai 15 ai 35 anni, con uno stile antiromantico, contemplativo che indugia soprattutto sui paesaggi bellissimi della valle del Douro, sui dialoghi, sulle facce con la voce di un narratore invisibile a sostegno e 5 diversi "Chiari di luna", da Debussy a Beethoven che conferiscono armonia e profondità alle immagini. Tre ore di spettacolo, tutto da godere.

Da domenica 1° gennaio a venerdì 6, **Priscilla** road musical sulle note degli Abba, di tre travestiti, stelle del varietà di Sidney su un pullman rosa nel deserto australiano. Puro delirio i costumi e bravissimo Terence Stamp.

A Borgo, il Moderno propone da venerdì 23 a lunedì 26 in prima visione **Miracolo italiano** bozzetti comici di Oldoini, sorretti da Pozzetto, Frassica ed Ezio Greggio. Da venerdì 30 **Il Re Leone** che sarà presente anche al Roby di Robilante, dopo aver ospitato da venerdì 23 a lunedì 26 **Lo specialista** con la coppia Stallone - Stone e da martedì 27 a giovedì 29, **Wyatt Earp**. Western di peso, 190 minuti per narrare l'eterna sfida dell'OK Corral del 26 ottobre 1881, già oggetto di più di una ventina di altri film. Qui c'è anche l'infanzia, giovinezza e maturità dello sceriffo Earp,

con la preziosità di una ferita da manuale, una pallottola che colpisce Ed Masterson e la pancia gli brucia e fuma, come mai si era visto prima.

L'Iris di Dronero che, con una frenetica foga ha presentato in dicembre un calendario estremamente affollato di titoli, forse ancora alla ricerca di una connotazione precisa, ondivago tra l'essai e l'evasione pura, da sabato 24 a lunedì 26 presenta in contemporanea con Cuneo, e poi ripreso a Busca, l'ultimo prodotto comico di Vanzina, **S.P.Q.R.**

Per chi infine, smanioso, volesse tenersi al passo con le uscite natalizie nelle grandi città, senza attendere gennaio, c'è il programma del Lux di Limone Piemonte che, da sabato 24 a sabato 7 gennaio, ogni giorno propone un nuovo film e tra quelli inediti per Cuneo segnaliamo **La maschera** (lunedì 26 e domenica 1° gennaio), **Intervista con il vampiro** (martedì 27) di Neil Jordan; **Sotto il segno del pericolo** (venerdì 30) terza avventura di Jack Ryan, dal libro di Tom Clancy con un divertentissimo Harrison Ford e **Junior** (giovedì 5 gennaio).

Ed allora buon divertimento e tanti auguri per un sereno '95, fertile di interessanti proposte, non solo cinematografiche.

Franco Fantini

Natale in Contrada a Peveragno con la Compagnia del Birùn

Viaggi in Sudamerica col piroscampo negli anni '20

Tra i mestieri che quest'anno nel Natale in Contrada saranno rappresentati il 24 dicembre dalle ore 21 nel Ricetto di Peveragno, ce ne sarà anche uno che è tutt'ora in piena espansione, quello dell'Agenzia di Viaggi.

L'associazione "Compagnia del Birùn", che sta preparando "Mafalda", un'opera che si impegna al famoso piroscampo "Principessa Mafalda" e all'epopea dell'emigrazione piemontese in Sud America, allestirà una Agenzia Viaggi stile anni '20-'30 completa di personaggi che faranno rivivere per una sera il fascino dei viaggi transatlantici.

Per inciso, all'epoca in Peveragno vi erano ben quattro agenzie di viaggi!

I viaggiatori non erano solo più della terza classe come all'inizio del secolo, ma anche quelli della seconda e della prima classe di lusso, passeggeri che oltre Oceano non esportavano solo speranze di redenzione economica, ma già viaggiavano per affari e nel viaggio cercavano diversi ed evasioni, veri antenati dei moderni turisti e business men.

Affiches, arredi, documenti di viaggio, passaporti e carte d'imbarco oltre ai personaggi, ricreeranno un'epoca.

Nei giorni seguenti, la

sera del 27 dicembre alle ore 21, nella Biblioteca Civica di Peveragno, l'Associazione proietterà poi il film "La Pampa gringa", un documentario girato da Rai Tre nell'Argentina colonizzata dai piemontesi: città, paesi e campagne dove la seconda lingua dopo il "castigiano" è ancora oggi la nostra parlata.

Sarà presente alla serata l'autore del filmato, il giornalista del Tg3 regionale G.F. Bianco e G. Clemente, segretario della Giunta Regionale

che ha prodotto il video.

Le proiezioni su maxischermo, gentilmente concesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, continueranno il 28 e 29 dicembre con "Riso sotto l'albero", film di soggetto divertente con i Monthy Python (Brian di Nazareth) e con Peter Sellers (Hollywood Party) sempre presso la Biblioteca Civica di Peveragno.

Auguri di Buone Feste a tutti.

La Compagnia del Birùn

Ciao Radio interattiva

Nasce a Fossano la prima radio interattiva, il juke-box del nostro tempo. Ciao Radio è in grado di esaudire le richieste degli spettatori in modo automatico dalle 19,30 di sera alle 8,30 del mattino.

È sufficiente, utilizzando un telefono a tastiera, comporre lo 0172/635026 e seguire le istruzioni. Sarà sufficiente, dopo il segnale acustico, premere due volte il tasto cancelletto (in basso a destra sui comuni telefoni Sip) e di seguito comporre il codice della canzone che si vuole ascoltare.

Se componendo il numero telefonico si sentono brevi suoni elettronici,

non è necessario premere il tasto cancelletto, ma si può digitare subito il codice della canzone. Il computer accetterà la segnalazione indicando l'ora in cui la canzone sarà trasmessa. Il servizio è completamente gratuito. Presto sarà diffuso l'elenco delle canzoni e dei relativi codici.

Presepe vivente

Il 25, 26 e 27 dalle ore 20 alle ore 22,30 si svolgerà ad Andorno il presepe vivente, con la rappresentazione degli antichi mestieri.

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Teatro Toselli
sabato 7 e domenica 8
gennaio '95
Spettacolo "Oleana" di D. Mamet con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere

Centro Baha'i
(v. Bassignano, 25 bis)
venerdì 23 ore 21
"L'eterna ricerca della verità" preghiere per i ricercatori di Dio

BORGO S. D.
Cinema Moderno
da venerdì 23 a lunedì 26 e mercoledì 28 e giovedì 29
Miracolo italiano
da venerdì 30 a domenica 1°
Il re leone (the lion king)

BUSCA
Cinema Lux
da sabato 24 a lunedì 26
Il mostro
da venerdì 30 a domenica 1°
S.P.Q.R.
2000 1/2 anni fa

CARAGLIO
Cinema Ferrini
domenica 25 (sera) e lunedì 26
Il postino
domenica 1° (pom. e sera)
La merica

DRONERO
Cinema Iris
giovedì 22
Cool Runnings
(Walt Disney)
venerdì 23
Festa in casa Nuppet

(Walt Disney)
da sabato 24 a lunedì 26
S.P.Q.R.
martedì 27 e mercoledì 28
Scappo dalla Città 2
giovedì 29 e venerdì 30
Pura formalità

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 22
Amateur
da venerdì 23 a lunedì 26
Lo specialista
domenica 25 e lunedì 26
pom. ore 16-18
Pollicina
da martedì 27 a giovedì 29
Wyatt Earp
Da venerdì 30 in poi
Il re leone

Concerti di Natale

Fossano
Giovedì 22 ore 21
Sala Unitre
Cherasco
Giovedì 22 ore 20,45
Chiesa di S. Maria

Limone
Sabato 24 ore 21
Chiesa parrocchiale
Concerto provenzale

Margarita
Lunedì 26 ore 20,45
Salone parrocchiale
Concerto provenzale

Presepio vivente Andorno
25-26-27 pre 22,30
Rappresentazione degli Antichi mestieri

Cinema Lux di Limone Piemonte Programmazione

Sabato 24: **Nightmare before Christmas**
Domenica 25: **Il re Leone**
Lunedì 26: **La maschera**
Martedì 27: **Intervista con il vampiro**
Mercoledì 28: **OcchioPinocchio**
Giovedì 29: **S.P.Q.R.**
Venerdì 30: **Sotto il segno del pericolo**
Sabato 31: **Il re Leone**
Domenica 1°/1: **La maschera**
Lunedì 2: **Botte di Natale**
Martedì 3: **OcchioPinocchio**
Mercoledì 4: **Belle al Bar**
Giovedì 5: **Junior**
Venerdì 6: **Miracolo 34a strada pom.-sera: Il mostro**
Sabato 7: **Miracolo italiano**

La ditta
PROTTO
Pelletteria - valigeria

Via Roma 43 - Tel. 692650

CUNEO

augura alla
gentile clientela

Buon Natale
e
Felice 1995

Nicotina

Abbigliamento
Nuovi modelli

Corso Giolitti 10
Tel. 0171-67945

Corso
Carlo Brunet

l'ippogrifo
Libreria



Piazza Europa, 3



arredamenti
d'interni

Corso Nizza 37 bis



Abbigliamento ed
attrezzature sportive
Piazza Europa, 3
Tel. 0171-692023

L'Isola
del
Gelato

Pastificio TALLONE

Gustate anche Voi le nostre rinomate
specialità di pasta fresca, cappelletti,
agnolotti, raviolini, gnocchi e tagliatelle

via Carlo Emanuele 42
(angolo via S. Grandis) - Tel. 693507

Corso Nizza

La "Strà veja d'l Bôrg"

Sulla Piazza Europa converge oggi quasi tutta la rappresentanza delle attività commerciali e artigianali conosciute, là dove soltanto mezzo secolo fa correva solo una polverosa e tortuosa strada e attorno erano campi, casupole e orti.

Partendo dall'attuale Piazza Galimberti quella via attraversava quasi diagonalmente il lato Stura dell'altopiano per ricurvarsi verso il Corso Nizza all'altezza della Frazione S. Rocco Castagnaretta.

Questa strada era un tratto del percorso dell'Antica Strada Reale da Torino a Nizza che in dialetto, per i cuneesi era denominata la "STRÀ VEJA D'L BÔRG".

Meta delle passeggiate scolastiche degli anni venti era di prammatica la visita alle Officine Merlo e Milardi di allora che lungo lo stradale avevano sede nei pressi di Torre Bonada.

Ma il centro di attrazione e di curiosità di noi ragazzi era il "RUDUN", cioè la grande ruota da mulino alimentata dal canale d'irrigazione che, con altri due minori, correvano ai lati della strada.

"L RUDUN" procurava preziosa energia per il funzionamento di una antica Officina da Carradore con martinetto prima e di una segheria di legname poi, situate all'incirca ai margini dell'attuale Piazza Europa sulla Via XX settembre all'angolo di Via Monte Zovetto. Ivi era un vasto piazzale recintato ridotto ad un Museo a cielo aperto di antichi cocchi, nobili vetture di ogni tipo, diligenze, carri, carretti e "tombarej" (pesanti carri da trasporto merci).

Erano in amicizia con la famiglia Moncalero, che da tempo immemorabile abitava il piano superiore del fabbricato, i compagni di scuola di Carlo i quali, avendo libero accesso in quel ben di Dio, divenne per qualche tempo campo di giochi e di scoperte.

Sulla "Strà veja d'l Bôrg", lungo i tre canali che l'accompagnavano, si ergevano tutte le specie della flora di alberi ad alto fusto (pioppi, tigli, castagni secolari, verne, etc.) ma per noi fanciulli interessava il ricco sottobosco di cespugli per le scorpacciate di more, di rasarole e di brignole (piccole susine selvatiche).

Ma la "Strà Veja d'l Bôrg", con lo sviluppo della nuova Cuneo e l'apertura di nuove strade, si accorciava e con essa i canali d'irrigazione riducendosi ai giorni nostri, all'altezza di "Villa S. Croce" a poche centinaia di metri da S. Rocco.

L'ultimo tratto, ecologicamente ancora quasi intatto, è sempre meta di passeggiate e percorso obbligato all'allenamento di amatori che si preparano per le annuali oceaniche competizioni cittadine di marciatori e ciclisti.

Michinot

Buone Feste da



florarte

Dal Giappone e dalla Cina
gli autentici Bonsai
Interflora spedizioni
in tutto il mondo

Corso Giolitti, 2
Tel. 0171-693925



Federico
Ciravolo
PREZIOSI

Corso Giolitti, 4
Tel. 696897

Agenzia
A. C.
Tour

Minerva
viaggi s.r.l.

Piazza Europa, 5
Tel. 0171-603666



di Lamberti e C. sas

C. Nizza 41
Tel./fax 0171-694603

Servizi
immobiliari

Gioielli
Tassome

Laboratorio orafico
vendita diretta
al pubblico

P.zza Europa 1 - interno 6
Tel. 695383

conca d'oro



frutta
verdura
primizie

la masca

Abbonamento

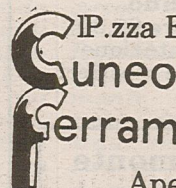
annuo

L. 38.0000

C.C.P.

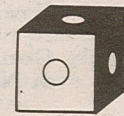
10260123

Galleria
Europa



P.zza Europa, 24 - Tel. 693564

Aperto al sabato



GIOCHERIA®
PAPERINO

Corso Santorre di Santarosa, 24
Tel. 0171-694233





Cordialmente a
vostra disposizione
**Viaggi Vacanze
Biglietterie**

Balalaica
Dischi Cuneo

P.zza Europa 9
Tel. 0171-66164

**Galleria
S. Carlo**

CAPRICORNO
abbigliamento

Piazza Europa, 13
12100 Cuneo
Tel. 0171/6.78.60



Viano

profumeria
Corso Nizza, 57
tel. 64.543

la Piazza Europa



**Dagli
orti
alla
piazza**

Corso Nizza

Veratti
Optometrista
lenti a contatto
Piazza Europa, 15
tel. 695328

Le lenti a contatto rappresentano il sistema più avanzato di correzione dei disturbi visivi. L'evoluzione tecnologica ha reso possibile la produzione di lenti a ricambio frequente: sicure, confortevoli pratiche e di costo contenuto.

Il nostro centro ha selezionato per te il tipo che, a fronte dell'esperienza maturata, riteniamo essere il più idoneo sia all'uso quotidiano che occasionale. Ti aspettiamo per ulteriori informazioni presso il nostro centro.

Concepita per accogliere l'élite commerciale della nuova Cuneo, la "Galleria Europa", sulla omonima piazza, rivelò subito un grave difetto costruttivo tanto da essere chiamata la "Galleria del vento" per cui, nella fabbrica dei raffreddori, il pubblico passa frettolosamente.

A celebrare il quarto di secolo di vita della nuova piazza ecco sorgere sul lato opposto, sfavillante di luci e vetrine, la piccola ma accogliente "GALLERIA S. CARLO" che ha contribuito a far sì che la Piazza Europa ambisca ad essere il 2° Centro Commerciale della Città.

Ma il lato di ponente è tutt'altro che rassegnato ad accettare di essere superato. Un progetto per chiudere a vetrate la Galleria esiste da tempo, non occorre che "por mano ad esso".

Sono già brillanti richiami le attuali vetrine, che vi si affacciano, delle ditte commerciali di "Ambiente Luce", "Nicotina Abbigliamento" e di "Cuba" tutto cioccolato.

In contrasto ad una distinzione di arte espositiva e di buon gusto si notano alcune vetrine chiuse da brutto compensato. Esse potrebbero ospitare, con moderni e appropriati pannelli e adeguata illuminazione una Mostra permanente di fotografia non ancora presente in Cuneo mentre la Galleria d'Arte Sogno incoraggierebbe meglio gli espositori di giovani pittori impressionisti.

Come cuneesi c'è solo da auspicare che una migliore e più funzionale sistemazione si avveri per ridonare a questa Piazza quel lustro internazionale degno della altezza del proprio nome.

Piero Camilla

MOBILI SU MISURA
IMPORT ANTIQUARIATO
INGROSSO E DETTAGLIO

DOMUS

CORSO S. SANTAROSA, 20/A
TEL. (0171) 64452

**Ceratto
pellicceria**

C.so S. Santarosa, 24
Tel. 692396

**Centro
ottico
optometrico**

C.so S. Santarosa, 22
Tel. 0171-634045

**Bar
Oscar**

Via XX Settembre 41
Tel. 681905

**Pizzeria
Margellina**

Via XX Settembre 50
Tel. 602026



**Il mondo dei golosi
massima
personalizzazione
Cuneesi Cuba
al Rhum**

P.zza Europa, 1 - Tel. 0171-693968



A.S.P.P.I.

Associazione sindacale
piccoli proprietari
immobiliari

C. Nizza 41
Tel/fax 0171-694603

**Auguri
da
La Masca**

**Libreria
Biblos**

Piazza Europa, 24
Tel. 698800

"E' Amicizia" Club

Perché la solitudine
non diventi un problema

via Statuto 11 - Tel. 0171-696651/2



di Oderda & Brusadin
P.za Europa, 12 - Tel. 693226



Pasticceria Ribero

Panettoni di
produzione propria

Corso Nizza, 27 - Tel. 693952

Progetto Anziani 2000

Per una vita di gruppo
contro la solitudine

Vuoi saperne di più? Telefona al 0171-65341

**Galleria
Europa**



Menu Cenone 1994

Aperitivo

Antipasti: Voul au Vent con fonduta
Crocchette di verdure miste
Prosciutto con kiwi e ananas
Barchette al salmone
Lingua in salsa verde
Tartina ai funghi
Asparagi in carrozza
Cotechini con lenticchie

Sorbetto al limone con Vodka

Primi: Rolata di crêpes Reale
Spaghettoni alle 4 stagioni
Raviolini in brodo

Secondi: Cinghiale alla Cavour
Arrosto misto Toscano

Contorni: Patatine novelle
Cipolline in agro-dolce
Verdure miste

Dessert: Panna cotta
Tiramisù
Panettone

Vini: Pinot Ca' Bolani
Dolcetto Dogliani
Spumante Pinot di Pinot / Gancia

Caffè / Amaro / Pussacaffè

Via Roma, 9 - VINADIO
Tel. 0171-959105

Agenda rock

Bambi Fossati e Giuliano Palma



I Casino Royale: due di loro fanno parte del supergruppo "Giuliano Palma and the Blue Beaters" al Capolinea il 6 gennaio.

Ecco i principali appuntamenti con la musica dal vivo durante il periodo natalizio.

Giovedì 22. All' El Loco di Villafalletto, frazione Boschetti, concerto dei **Föraquader**, formato dagli ex-Fuoriorario e un ex-Lou Dalfin.

Venerdì 23. Al Capolinea di Entracque, (tel. 0171-978636), concerto di **Bambi Fossati**, l'artista genovese leader di una delle formazioni storiche del rock progressivo italiano degli anni Settanta, ovvero i Garibaldi. Spalla di Santana nel famosissimo concerto al Vigorelli di Milano, ha alle spalle vent'anni di attività dal vivo e quattro album. Stessa sera, il Club Jazz di via Santa Croce 16, nel centro storico di Cuneo concerto blues con i **Tecnica Zero**, ovvero B. Bainero

(voce e chitarra), E. Pannero (basso) e Alan Nes (batteria).

Mercoledì 28. Grande kermesse occitana al Cubo di Borgo San Dalmazzo con **Lou Dalfin**, **Lou Seriol** e i francesi **Fretha Monhil**.

Venerdì 30. Al Capolinea serata con la musica del dj **Bubu** e la sua "Sexypsychodance". Contemporaneamente il Club Jazz di Cuneo offre la fusione dei **Jaz**, il quartetto formato dal tastierista dei Troubadours de Coumboscuro, Bruno Sorba, il bassista R. Chiriac, il batterista M. Michelotti e il contraltista - si dice così? N. Massa.

Sabato 31 dicembre. Il Capolinea offre un party di Capodanno dalle 23,30 alle 7,30 con i dj **Bubu** e **Gost**, che proporranno musica salsa, mabo, black, soul, dance,

rock'n'roll, underground, acid, rap, reggae, ska e ambient. Per prenotazioni, il numero è sempre lo 0171/978636.

Venerdì 6 gennaio. Festa della Befana al Capolinea con **Giuliano Palma and the Blue Beaters**, il supergruppo - formato da due Casino Royale, tre Africa Unite e due Fratelli di Soledad - che ha avuto un enorme successo al recente "Su la testa" al Palastampa di Torino e che molti di voi ricorderanno alla festa dei Progressisti a marzo, al Palazzetto di Boves. Una serata imperdibile per gli amanti di rock, funky, ska e rhythm & blues.

Sabato 7. I dj di **Radio Panic** offrono i loro "Indian Vibes" al Capolinea di Entracque. L'ingresso è gratuito.

Paolo Bogo

Alla Galleria Confini

Mostra dell'emergenza

Emergenza è la situazione che si è venuta a creare nella Provincia di Cuneo dopo l'alluvione del 6 novembre. Se l'emergenza in senso stretto o letterale è in via di superamento, era esistente prima, permanente e rimarrà una situazione generale di emergenza ambientale ed etica che interessa, ovviamente, non solo la Provincia di Cuneo ma tutto il nostro Paese.

L'attività artistica è, poi, per sua natura un procedere per "emergenze", cioè per "segnali", per asperità formali e segniche. Si potrebbe quasi dire, poi, che l'artista vive, in un certo senso, in una perenne situazione di "emergenza", se non altro per il fatto che l'ultima opera che realizza è sempre quella alla quale egli lega maggiormente e con maggiore convinzione il suo destino. Atto estremo, in un certo senso.

Emergenza è, infine, la situazione estremamente difficile che il mercato dell'arte attraversa da alcuni anni a questa parte, situazione nella quale gli artisti si trovano a reinventare

ogni giorno il proprio lavoro.

Un gruppo di artisti piemontesi, tra i quali figurano alcune delle presenze più importanti della scena contemporanea, hanno quindi deciso di accettare l'invito di Francesco Poli a riflettere su questi temi con opere appositamente realizzate per questa mostra presso la Galleria Confini di Cuneo, mostra che ha anche un intento, almeno parziale-

mente, benefico, nel senso che una parte del ricavato delle vendite verrà devoluto ad un'istituzione culturale colpita dalla recente alluvione.

UNA MOSTRA CURATA DA FRANCESCO POLI

dal 12 gennaio al 25 febbraio 1995

con opere di: Salvatore Astore, Piero Gilardi, Marco Gastini, Luigi Mainolfi, Luigi Stoisa e Gilberto Zorio.

Alla stazione

Presepio sul treno

In occasione delle festività natalizie l'Admo (Associazioni Donatori Midollo Osseo) propone, in collaborazione con le FF.SS. ed il Gruppo Liguri Presepi, la IVª edizione del "Presepe itinerante".

L'esposizione comprenderà 20 presepi, collocati su un treno speciale composto da tre vetture d'epoca, ciascuna delle quali presenterà una tematica diversa, un'ideale storia del presepe, la Natività vista nell'ottica dei vari

paesi del mondo, il presepio visto dai bambini in omaggio a W. Disney e Collodi, si terrà presso la stazione ferroviaria centrale di Cuneo nei giorni 3, 4 e 5 gennaio 1995 orario 10.30 - 21.

L'ingresso sarà libero e le eventuali offerte verranno devolute a favore della fondazione del Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo che opera a favore degli ammalati di leucemia e di gravi forme di anemia.

Cuneo nella prima metà del 700

La "storia minore" della città nel libro di Giovanni Cerutti da poco in libreria

Chi cerca di strappare dalla Storia la memoria della vita quotidiana degli uomini e delle donne dei tempi andati, il loro modo di pensare, di organizzarsi, di mangiare, di abitare, di amare e di odiare, non ha strada facile. La gran parte dei testi disponibili ripete anche nelle angolature più oblique la Storia Grande del Potere e della sua trasmissione, degli Stati e dei Condottieri.

Succede così anche per la Storia di Cuneo: notissima nei suoi rapporti con gli Angiò, o i Savoia, per gli assedi che ha dovuto sostenere a baluardo di que-

sto o di quel principe; ma assai meno per la vita dei suoi abitanti. Giovanni Cerutti, con una ricerca che non ha nulla di pretenzioso, mette a disposizione del lettore un mare di piccole informazioni che messe insieme possono formare un quadro, e aiutare a capire. Cerutti dovrebbe essere meno modesto, spingersi più in là, e interpretare oltre che riferire.

Anche così, comunque, ha fatto un gran servizio. Riportiamo come assaggio la descrizione di un lavoro assai richiamato dopo le alluvioni.

Giovanni Spittaglier, del bialotto

A Cuneo c'era un piccolo canale ("il bialotto"), le cui acque provenivano dal fiume Stura, e attraversava la città in direzione sud-nord, lungo l'asse centrale della piazza (- oggi, via Roma -).

Il massaro del bialotto era la persona incaricata dall'Amministrazione comunale per provvedere al suo controllo e manutenzione, facendo "in ogni maniera che detto bialotto venga in questa città tanto grosso d'acqua quanto sarà possibile".

L'acqua del bialotto serviva principalmente per l'irrigazione degli orti, per la pulizia delle piazze e delle contrade, per spegnere gli incendi in città e per togliere la neve in inverno.

Nel 1733, l'incarico di massaro del bialotto comunale fu affidato a Giovanni Antonio Spittaglier, il quale prese l'impegno di vigilare che "dalla sua presa (- le acque venivano captate dal fiume Stura, a sud delle mura di Cuneo -) e sino alle mura della città l'acqua non venga abusivamente prelevata da altre persone ("non si diverti-sca l'acqua") e non vengano gettate delle pietre o altri impedimenti nel suo alveo". I trasgressori dovevano pagare una multa di lire dieci, che veniva raddoppiata se l'infrazione era stata commessa di notte.

Nella zona a sud delle mura, il Comune aveva concesso e regolamentato l'uso dell'acqua del bialotto per i Padri del convento della Madonna degli Angeli e per coloro che avevano l'orto nell'area che allora si chiamava "il borgato". Per sbarrare parzialmente il corso dell'acqua del bialotto, al fine di mandarla ad irrigare il proprio orto, il proprietario non doveva buttare delle pietre nell'alveo, ma servirsi di un asse, che veniva tolto al termine del tempo concesso per l'irrigazione. Per i trasgressori era prevista una multa di dieci lire.

Una volta al mese, il signor Spittaglier controllava l'alveo del bialotto a sud delle mura, fino "al martinetto di San Rocco", e poi ne faceva la relazione alla Ragioneria, per segnalare gli eventuali danni e decidere i necessari interventi di manutenzione.

Mensilmente, il massaro del bialotto doveva anche pulire l'alveo a

nord delle mura, ossia da porta di Torino fino al punto in cui il bialotto si immetteva nel canale ("bialera") detto "dei mulini".

Affinché l'acqua del bialotto arrivasse pulita in città, nel tratto a sud della porta di Nizza era vietato mettere a macerare ("nazar") la canapa o il lino, lavare la lana o le budella degli animali macellati, fare il bucato e "gettarvi altre cose immonde".

Per evitare il rischio che qualcuno potesse con troppa facilità prelevare l'acqua dal bialotto, nessuno poteva costruire una "bialera" meno distante da detto bialotto di un trabucco (- 1 trabucco = 3 metri).

Era compito del massaro togliere dal bialotto "i fanghi e le immondizie, per mantenere buona pulizia ("politica") nella città e togliere i cattivi odori". Almeno una volta alla settimana, l'acqua del bialotto veniva fatta scorrere nella piazza e nelle contrade della città, per dar modo ai proprietari di pulire il tratto di strada posto di fronte alla propria casa. Due volte all'anno, il signor Spittaglier era tenuto a "togliere tutte le pietre che c'erano nell'alveo del bialotto lungo la piazza", mentre i singoli proprietari delle case ("i particolari") dovevano togliere la terra che si era depositata nell'alveo e provvedere alla completa pulizia dei bialotti delle contrade.

Nel periodo invernale, dopo ciascuna nevicata, l'acqua del bialotto veniva fatta scorrere nella piazza e nelle contrade della città, per portare via la neve. Un particolare, il massaro del bialotto era incaricato dello sgombero della neve di fronte al Palazzo comunale e dalle "lose" e attorno all'edificio del mercato del Pellerino, "in maniera che ci sia uno spazio ("sitto") sufficiente libero e pulito dalla neve, per comodità dei commercianti e dei compratori, e in tempo di Quaresima dovrà pur anche detto massaro tenere e mantenere pulita dalla neve, dal ghiaccio e dal fango la strada che dalla piazza porta alla chiesa di San Francesco (- oggi, via Santa Maria -), per comodità di chi si reca ("dei concorrenti") alle prediche del quaresimale".

Se il massaro del bialotto non eseguiva bene qualche suo lavoro, "sarà lecito a questa città di farlo fare a spese del me-

desimo, e dedurre la spesa dal suo stipendio, senza che possa reclamare". In ogni caso, il pagamento dello stipendio era subordinato al preventivo rilascio di una dichiarazione dei "Conservatori di Politica, la quale dica che esso massaro ha adempiuto i suoi obblighi".

Affinché anche i cittadini collaborassero per far rispettare le norme sul corretto utilizzo del bialotto, le multe fatte pagare ai contravventori andavano per un terzo al regio fisco, per un terzo al Comune e per un terzo a chi aveva denunciato l'infrazione.

Il massaro del bialotto riceveva in uso dal Comune due paia di stivali, uno per sé e l'altro per un suo compagno, con i quali entrava nell'acqua quando veniva fatta scorrere per la piazza e le contrade per togliere la neve. Di questi stivali "dovrà esso massaro aver la dovuta cura, e dopo essersene servito dovrà ogni volta asciugarli, pulire e ungerli con il grasso, affinché si conservino in stato di poter continuare a servire. Passato il bisogno dovrà subito restituire i quattro stivali ben puliti nelle mani dei Signori Sindaci, sotto pena di pagargli del proprio".

Il signor Spittaglier era anche tenuto a dotarsi degli attrezzi necessari per fare la manutenzione del bialotto e la pulizia del suolo pubblico di sua competenza, e "cioè zappe, pale, picconi e scope ("ramasse")", e se non riusciva da solo ad eseguire per tempo tutto il lavoro, doveva a sue spese provvedersi di uno o più aiutanti.

L'incarico di massaro del bialotto toccava a colui che si accontentava dello stipendio più basso tra coloro che aspiravano a questo lavoro. Per l'incarico riferito al periodo 1° maggio 1733 - 30 aprile 1734, si presentarono tre candidati, e lo stipendio più basso fu appunto richiesto da Giovanni Antonio Spittaglier, che si accontentò di un compenso annuale di lire 58 e soldi 10, e a suo carico c'era anche la spesa della carta da bollo e l'onorario di uno scudo d'oro da pagare al segretario Gerbino che aveva rogato l'atto.

Da Cuneo e cuneesi nel tempo (2° volume), Cuneo nella prima metà del '700 - Il venerabile Padre Benigno da Cuneo e il processo dell'ordinario.



Cuneo ai tempi dell'assedio del 1744, quello del Barùn Litrùn.

Non si finisce mai di scoprirla.



Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Vi aspettiamo:

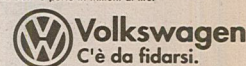
Con un allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.0S	1.0S Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6
Potenza kW/CV	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	15.8	17.5	18.1	18.9	19.2

*Versioni 3 porte in milioni di lire.



auto Fontana

Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

**OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO**

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Ventimiglia affittasi alloggio vista mare mesi invernali. Tel. 0171-492498.

Margarita vendesi alloggio mansardato in palazzina, 2 camere, cucina, servizi, termoa autonomo, garage, orto, ottima vista, ultimo piano 115 milioni. Tel. 0171-492498.

Cedo violino misura 2/4 con archetto e custodia. Tel. 0171-403588.

Vendo scala a chiocciola mod. Prisma a pianta quadrata in acciaio verniciato colore testa di moro. Diametro 100 cm. Tel. 0171-403588.

Vendesi Bibici rossa, con accessori originali, buono stato, no cambio. L. 220.000. Tel. 0171-693166 ore serali.

Occasione idea regalo. Vendo poltrona Relax nuova 4 mesi con garanzia, poltrona da camera 4 mesi causa trasloco. Tel. 344332.

Master system 2 con gioco incluso + pulsantiera + pistola + 3 cassette gioco, vendo L. 120.000. Tel. 344392.

Vendo console Nintendo in ottime condizioni + 2 giochi a L. 100.000 altri giochi disponibili. Tel. 0171-611128.

Signorina 27enne con precedente esperienza di lavori do-

mestici offresi a seria famiglia sia per orario completo che per mezza giornata. Tel. 0175-47231 ore serali.

Laureanda impartisce lezioni di francese, inglese (medie inferiori), letteratura, storia, geografia. Prezzi contenuti. Tel. 0171-492278 ore pasti (chiedere di Monica).

Signora trentenne con referenze cerca lavoro come collaboratrice domestica oppure baby-sitter. Tel. 696596 (chiedere di Sandra).

Ragazza 20enne diplomata analista contabile automunita, offresi come segretaria, impiegata o altro purché serio, in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-346448.

Signora seria, responsabile, referenziata già avente esperienza offresi custodia bambini di qualsiasi età, anche piccolissimi. Residente in centro Cuneo. Tel. 693061 ore pasti.

Ragazza 24enne cerca lavoro come baby-sitter con esperienza, imprese di pulizia tempo pieno in Cuneo, San Rocco. Tel. 492858 ore pasti.

Centallo via Crispi vendesi alloggio 5 vani, bagno, cucinino, cantina, garage, orto. Tel. 0171-943596.

Fiat Temptra SW 1600 ottobre '92 km. 38.000 grigio met. Impianto Gpl climatizzatore idroguida chiusura centralizzata antifurto autoradio venduto L. 16 milioni 300 mila. Tel. 0171-492966 ore serali.

Restauro mobili e oggetti antichi. Tel. 0171-211376 ore pasti.

Vendo custodia subacquea per telecamera Vsh-c o video 8. Mai utilizzata L. 220.000. Tel. 0171-269659.

Borsa fotografica 5 scomparti piedini d'appoggio tasche anteriori 1 rete interna cinghia maniglia in pelle mat.le cordura marca Fiorenza venduto L. 60 mila. Tel. 0171-492966 ore serali.

Signora trentatrenne offresi come colf e baby-sitter. Tel. 346066.

Cercasi ragazzo o ragazza volenterosi per pizzeria. Tel. 0171-60.20.26.

Studio pubblicitario ricerca e seleziona ambo sessi per sfilate di moda e servizi fotografici (cataloghi, cartelloni e riviste). Richiesta professionalità e serietà. Per appuntamenti tel. 0171-260782 ore ufficio.

Affitto ammobiliato in Cuneo 4° piano con ascensore composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, solaio e cantina. Necessarie referenze. Tel. 0171-72027 ore pasti.

Cerco carrello appendice usato omologato per trasporto merci. Tel. 0171-920623 dopo le 19 (Mario).

Affittasi locale uso deposito mq. 95 al 3° piano in un condominio alla periferia di Cuneo. Tel. 0171-695041 ore serali.

Ragazza 33enne offresi per pulizie ad anziani anche solo una volta alla settimana, prezzi modici. Tel. 380741.

Vendesi CX 20 Tre. Ottime condizioni. Prezzo trattabile. Tel. 695551 ore serali.

Affittasi via Dalmastro (Cuneo 2), alloggio signorile 2 camere, cucina, cantina, volendo garage adatto giovani sposi, libero da febbraio '95. Tel. 66829 ore serali.

Ragazza 19enne offresi come baby-sitter o per qualsiasi lavoro (purché serio) in Cuneo, tempo pieno o part-time. Tel. 0171-491995 ore pasti.

Ragazzo 16enne cerca lavoro come meccanico o muratore. Purché serio. Tel. 0171-691910.

Ragazza ventenne cerca lavoro come baby-sitter (già con esperienza) o altro lavoro serio nella zona di Cuneo e dintorni. Tel. 403074.

Ragazza 16enne cerca lavoro come appr. parrucchiera (da uomo o donna) oppure appr. estetista in Cuneo, Borgo, Borgo S. Giuseppe. Tel. 0171-492337 ore pasti.

Sci da alpinismo cerco lunghezza cm. 170-175, con attacchi leggeri ed eventuali scarponi n. 40/41. Tel. 0171-698493 ore serali.

Bambino cerca n. 7 figurine di Jurassic-Park per poter terminare la raccolta, e precisamente n. 11-106-150-158-169-229-232. Compra o scambio. Tel. 67611 ore pasti.

Vendo alloggio Cuneo 2: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, garage, 2 balconi. Tel. 0171-634475.

Vendesi splendidi cuccioli "certosini" con pedigree disponibili subito. Tel. 0171-67027.

Vendo Fiat Ritmo 60 cl anno '85 con impianto a gas. Prezzo affare, L. 500.000. Tel. 0171-695729 ore pasti.

Occasione vendo orologio "Vetta" automatico, placcato in oro con garanzia. Tel. 0171-492809 ore pasti.

Vendo Roulotte Elnagh mt. 4.35 con veranda 4x2 in alluminio anodizzato. Doppi vetri. Tripli pannelli con isolamento. Tutta smontabile L. 4 milioni trattabili. Tel. 0171-603690.

Vendo Montone donna, taglia 42-44, in ottimo stato a L. 350.000. Tel. 0171-694464.

Vendesi Fiat 126, anno 1986. Ottimo stato. Prezzo trattabile. Tel. 0172-636062.

Vendo Frabosa Soprana alloggio fronte piste da sci di: entrata, saloncino, angolo cottura, bagno, 3 camere mansardate, cantina, riscaldamento a ore arredato bene. Affare L. 70.000.000 trattabili. Tel. 0174-41285 ore pasti.

Compro vendo scambio fumetti di ogni epoca dagli anni 30 in poi: Topolino giornale e libretto, Tex, Diabolik, Dylan Dog, ecc... Ritiro blocchi. Tel. 0172-426571 ore ufficio oppure 0172-691695 ore serali.

Talbot Solara SX 1600 Bordeaux '85, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, interni velluto grigio, predisposizione autoradio con diffusori Pioneer, gomme nuove (2 antighiaccio), lunotto termico, poggiatesta posteriori, schienale con braccioli porta-sci, L. 900.000. Tel. 0171-383529 ore pasti.

Se hai un gatto e non sai, quando ti devi assen-

tare, dove sistemarlo, io sono disponibile a venire da te per pulizia, cibo e coccole. Massima serietà. Tel. 0171/383224.

Vendesi cuccioli Shi-Tzu Yorkshire taglia piccola, pastori tedeschi a pelo lungo e Boxer. Tel. 0171/43179.

Cuoco libero subito, offresi ristorante, mense pizzerie in Cuneo. Tel. 0171/694856.

Ragazzo 26enne con patente D e C.A.P. cerca lavoro come autista. Tel. 0171/695789 ore pasti.

Ragazzo 33enne patente B cerca lavoro come fattorino zona Cuneo e dintorni. Tel. 0171/493202 dalle 20 alle 20,30 chiedere di Ugo.

Affitto alloggio ammobiliato in Torino zona Ec. Commercio - Politecnico per 2 persone. Tel. 0171/269566 ore pasti.

Affittasi fronte Michelin alloggio ammobiliato, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 0171/697489 ore pasti.

Cucciolo affettuosissimo maschio, taglia piccola, pelo nero, raso, destinato all'eutanasia perché zoppino, cerca sistemazione per poter continuare a vivere. Tel. 0171/260091 ore pasti.

Insegnante di sostegno di ruolo nelle scuole superiori (laureata in pedagogia), si rende disponibile a seguire nel pomeriggio ragazzi delle scuole medie e biennio superiore (anche con difficoltà). Tel. 0171/694268.

Offresi due reti metalliche e due materassi singoli nuovi. Rivolgarsi a Ruisi Teresa via Seminario 2, 12100 Cuneo.

Privato vende nuovo prestigioso alloggio, con cucina in parte equipaggiata, grande terrazzo, cantina, garage e piscina, vista mare, sito a Saint Laurent du Var (Nizza - Francia) al prezzo di F.F. 760.000 con spese ridotte. Per informazioni tel. 00.33.93.282300.

Vera occasione!!! Vendo motorino Zip Piaggio (nuovo), prezzo interessante. Tel. 0171/412402 ore pasti.

Occasione vendo pianoforte verticale colore frassino. Tel. 0171/692115.

Vendesi Fiat 500 ottimo stato prezzo trattabile. Tel. 0172/636062 ore pasti.

Vendesi Fiat 126 anno 1986 ottimo stato, prezzo trattabile. Tel. 0172/636062 ore pasti.

Cuneo Centro Storico. Vendesi 3 camere, cucina, termoa autonomo. Tel. 0171/66093.

Sanremo (zona centrale) affittasi stagionalmente a non residenti appartamento ammobiliato composto da: camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio. Tel. 0184/254087.

Vendesi Fiat Panda 5 marce 750 CL, bianca 1988 ottimo stato, con autoradio Kenwood. Tel. 0171/699385.

Pizzeria cerca persona per lavori di pulizia del locale e lavapiatti per mezza giornata. Tel. 699541 dalle 18 alle 20.

Affare n. 4 chiodate 135/SR13 su cerchioni buono stato L. 200.000. Tel. 85493 ore pasti.

Vendo 4 gomme Michelin Tubeless 185/65 - 13 MXL a L. 140.000. Tel. 0171-492781.

Vendesi Box in lamiera rinforzato lunghezza m. 5,70, larghezza m. 2,75, altezza m. 2,50. Tel. 0171-691280 ore pasti.

Vendo n. 2 poltrone in pelle L. 300.000. Tel. 0171-492781.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo molto interessante. Tel. 0171-260947.

Vendo Peugeot 205 XS rosso

anno 1989 tetto apribile, ben gommata doppio antifurto, autoradio con plancia estraibile elettronicamente. Tel. 0171-492338 ore pasti.

Cerco persona sola o famiglia che ama gli animali per regalare una affettuosa gattina di piccola corporatura, da tenere in casa. Tel. 0171-403819.

Vendo a pochissimo motore in buono stato del 127 Fiat più quattro ruote come nuove. Tel. 0171-403819.

Regalo gattino maschio di 6 mesi, sano, pulito, affettuoso, da tenere anche fuori. Tel. 0171-402164.

Vendo cucina componibile in legno - noce. Tel. 43051 ore pasti.

Sabato 19 si è smarrito gatto bianco (un occhio verde e uno azzurro) in zona via Barbero, via Ferrero. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare al 492627.

Vendo tre damigiane da litri 50 e una da litri 30 già contenente del vino. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-630231 ore pasti.

Vendo una bicicletta da donna, in buon stato d'uso. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-630231 ore pasti.

Privato vende Alfa Romeo 33 1,5 Quadrifoglio verde del 1985 bellissima L. 3.500.000 trattabili. Tel. 0171-65166 ore pasti.

Vendesi Maserati 420, 45.000 chilometri reali, ottimo stato, immatricolata settembre 1985. Tel. 0360-301832.

Affittasi a Mentone (Francia) alloggio monolocale 4 posti letto dal 1.12.1994 in poi. Tel. 698443.

Cedo in affitto garage sito in via Stoppani ang. via Boggio. Tel. 699468.

Vendo cucina Ariston quasi nuova, con 4 fornelli a gas e 2 elettrici più forno elettrico e cappa. Due materassi di lana nuovissimi, mai usati. Tel. 0171-66769.

Carrozzina Caravel Prenatal modello Trentini accessoriata di borsa e copertina antipioggia vendesi. Disponibile pure: corredo biancheria, piumone, set parapoli rosa per lettino, girello: il tutto in buone condizioni. Prezzo interessante. Tel. 0171-344195.

Vendo Camper anno 1986, 6 posti, ottimo stato. Tel. 0171-346093 ore pasti.

Signora 38enne offresi per lavori domestici in Cuneo 3 ore al mattino. Tel. 401039.

Insegnante impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio, armonia complementare, a bambini e adulti, a livello professionale e/o dilettantistico. Preparazione agli esami nei conservatori. Tel. 0171-691044 dalle 13 alle 14.30 e dopo le 21.

Alloggio arredato 2 camere, cucina, riscaldamento autonomo, posto macchina, vicinanza Stazione FFSS. Tel. 0171/65050.

Signora molto referenziata assisterebbe persona anziana o mattino o pomeriggio o notte. Tel. 0171/380835.

Cerco persona (anche ragazzo) disposta a portare fuori un cagnolino due volte al giorno (verso le 12-12,30 e 18) in tutto una mezzoretta con compenso. Tel. 691856.

Lancia Beta Hpe '75, impianto gas, gancio traino, gomme e batteria nuovi, chiodati, ottima vendesi a L. 800.000. Tel. 492042 ore serali.

Trinità, Magliano o circondario acquisto casa o rustico pagamento contanti. Tel. 0174-43104 ore pasti.

Progetto anziani 2000 vendesi in Farigliano centro complesso edilizio formato da tre alloggi autonomi, liberi subito, di cui due bilocali e uno trilocale, tutti servizi più verande e garage in comune. Adatti per coppie amici in pensione, soggiorno fine settimana e vacanze. Acquisto in multiproprietà a modico prezzo. Tel. 0171-65341.



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves 7
Tel. (0171) 697495



PIZZERIA G. ADAMO

O' SCUGNIZZO

CORSO DANTE 42

12100 CUNEO

TEL. 0171 - 67260

Specialità pizza a metro

chiuso il lunedì

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338

La storia e le immagini delle Alpi Cozie meridionali In viaggio verso il Monviso

Inizia al Colle della Maddalena il viaggio immaginario verso il Monviso, attraverso le Alpi Cozie meridionali.

Si concluderà al Colle delle Traversette dopo aver portato il lettore dalla Valle Stura alla Valle Grana e poi in Valle Maira, in Valle Varaita e da lì in Valle Po.

L'esplorazione "fotografica" delle montagne della provincia di Cuneo era iniziata lo scorso anno dal Colle di Tenda con il volume "In viaggio attraverso le Alpi Marittime"; riprende ora con "In viaggio verso il Monviso".

I due atlanti fotografici editi dall'Arciere raccolgono ognuno un centinaio di immagini a colori corredate da profili delle montagne e da didascalie tratte da vecchie guide alpinistiche.

Ma non si tratta solamente di volumi fotografici.

Le immagini sono preedite, in entrambi i volumi, da una cinquantina di pagine di colore giallino come nei vecchi libri; queste pagine ospitano i testi storici che affiancano l'itinerario fotografico rievocando le imprese di alpinisti ed escursionisti, famosi e non, compiute tra la seconda metà dell'Ottocento e gli anni Venti del nostro secolo.

Una tranquilla escursione al Colle del Mulo da Demonte viene raccontata da Bernardo Chiara; il brano è tratto da "Sessanta giorni in montagna" edito a Torino nel 1913. Un alpinista del Cai, Rino Rossi, ci por-



ta sul Monte Oronaye con la sua avvincente descrizione della prima ascensione per la cresta est-nord-est. Un nobiluomo inglese, William Martin Conway, racconta in modo brioso del suo vagabondare per la Valle Maira in compagnia di austere guide alpine e di due gorkha nepalesi.

Da Dronero infatti Conway sale a Stroppa e da lì a Elva.

Prima di scendere in Valle Varaita per il Colle della Bicocca scala il Pelvo. Ci avviciniamo così al

Monviso.

La prima ascensione del "Re di pietra" ci viene narrata dall'alpinista inglese William Mathews mentre alla penna di Quintino Sella è affidato il compito, svolto peraltro egregiamente, di raccontare la prima salita ad opera di una cordata di italiani nel 1863.

Conclude la rassegna dei testi storici un brano di un oscuro escursionista piemontese che sul finire del secolo scorso villeggia a Crissolo e da buon turista compie le escursioni "di ritorno" in alta Valle Po: la grotta del Rio Martino, i laghi del Monviso, il Buco di Viso.

Il Monviso che troneggia in copertina non tragga in inganno; il volume non è il "libro" del Monviso ma si pone l'obiettivo di far conoscere quegli angoli delle Alpi Cozie meridionali poco conosciuti ed apprezzati.

La sezione fotografica del volume è infatti divisa in quattro parti: "D'attorno all'altipiano" dove troneggiano l'Oronaye e la Meja, "Tra rocce e campanili" dedicata alla Valle Maira, "Nella valle del Delfino" con le immagini della Valle Varaita ed infine "All'ombra del re di pietra" dove il Monviso, ma non poteva essere diversamente, prende il sopravvento.

Il volume è stato realizzato su iniziativa della sezione Cai di Saluzzo con il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Camera di Commercio.

F. D.

Mostra a Cuneo Un pittore di montagna

Arriva a Cuneo, alla sala delle Colonne, Jean Georges Inca, pittore dei ghiacciai e dei vulcani. Le sue tele, ispirate dalla frequentazione assidua dell'ambiente montano, dalle imprese di Reinhold Messner e di Jean Louis Etienne e dagli scritti del vulcanologo Haroun Tazieff, saranno esposte dal 24 al 30 dicembre.

Una cinquantina di opere del pittore tendasco sono dedicate agli "hauts-lieux", dove le situazioni estreme consentono all'uomo di misurarsi con la natura, di provare sensazioni esaltanti, di registrare vittorie e sconfitte.

Accanto alle tele, brevi testi illustrativi scritti dal pittore o tratti dalle opere degli alpinisti o del vulcanologo che le ha ispirate.

La scelta di Cuneo, dopo altre che hanno visto Inca esporre sulla Costa Azzurra, a Parigi, in Trentino in Canada e Giappone, è stata favorita oltre che dalla buona conoscenza che l'artista ha della nostra città, anche dall'interessamento e dall'appoggio organizzativo del Crédit Agricole e dalla disponibilità del Comune.

Fino al 30 dicembre

Le foto di Grazioli

La mostra "Le montagne della domenica" inaugurata venerdì 16 dicembre nel ridotto del cinema Monviso di Cuneo rimarrà aperta fino al 30 dicembre. L'esposizione raccoglie una settantina di immagini tratte dall'archivio fotografico di Francesco Grazioli, alpinista cuneese degli anni

Venti. La mostra testimonia in modo genuino le attività legate al tempo libero, la montagna in particolare, nella Cuneo di 70 anni fa. Accanto alle fotografie dei rifugi Bozano e Genova, delle passeggiate, dei campi di neve di Limone, anche immagini della città e dei dintorni.

Rassegna delle riviste

Sci e ferrovia

In attesa di neve sufficiente per sciare possiamo sfogliare e leggere "Dimensione sci", speciale della Rivista della Montagna.

Un numero tutto centrato sullo sci vissuto ma anche "guardato". L'undicesimo "Dimensione sci" è infatti dedicato, come spiega Giorgio Daidola, "non solo al piacere di sciare, ma anche a un piacere riflesso: quello di veder sciare".

Scialpinismo, fuoripista, salto, telemark, chilometro lanciato ed anche il pattinaggio, ecco le specialità in cui l'azione di sciare assume una valenza estetica degna della massima considerazione. E con queste premesse "Dimensione sci" '94 ci regala

la fuoripista, telemark e scialpinismo nei Diablerets, nelle Svalbard, in Dolomiti, in Savoia, l'haute-route da Chamonix a Zermatt.

Sul numero di Alp di dicembre c'è da segnalare invece un interessante servizio di Fulvio Chiaretta sulla linea ferroviaria Cuneo - Ventimiglia. Nella rubrica "30 giorni" cinque pagine sono infatti dedicate alla storia ed ai problemi attuali della ferrovia, a quindici anni del suo ripristino. Chiaretta analizza in dettaglio le numerose piccole difficoltà che impediscono alla linea di funzionare appieno mortificando le sue potenzialità di strumento per il turismo e l'escursionismo.

Amministrazione Comunale Limone Piemonte - Sci Club Limone
Associazione Albergatori - Commercianti - Esercenti



**SCUOLA SCI
LIMONE**

INSIEME PER DARTI DI PIU'

Le scuole di sci di Limone Piemonte

Dimensione nuova

Per il secondo anno, dopo i primi approcci della passata stagione, le scuole di sci di Limone si presentano all'appuntamento invernale unite in un coordinamento, con un'importante novità.

Per la prima volta infatti, tutte le scuole vi hanno aderito (Scuola Limone Piemonte, Scuola Limone 1400, Scuola Limonetto, Scuola Campo Principe, Scuola Sci Fondo), ed hanno deciso di unificare i modelli comportamentali e di gestione.

Sotto la comune denominazione di Scuola Sci Limone (con relativo logo) le scuole del coordinamento proporranno tariffe comuni e servizi omogenei.

Anche la divisa di colore blu e giallo, sarà unica e identificherà gli oltre 100 qualificati maestri su cui la scuola può contare in organico.

Obiettivo dell'operazione è dunque quello di instaurare un rapporto sinergico tra le scuole di Limone per offrire un miglior servizio agli utenti, come primo passo in direzione della creazione di un'unica grande scuola.

La gestione, oltre alla scuola vera e propria, vede coinvolte le principali istituzioni cittadine: l'Amministrazione comunale, il già citato Sci Club, le società che gestiscono gli impianti di risalita, nonché le Associazioni degli Albergatori, dei Commer-

cianti e degli Esercenti.

Fanno parte del comitato che ha promosso il coordinamento tra le scuole di sci, il Presidente Dott. Morzenti, il Sindaco Dott. Francesco Peyrone, Enzo Cometto, Giovanni Bellone e Andrea Dalmasso, Carlo Fiandrino, Adriano Ramella, Meo Marro, G. Carlo Giacomelli, Domenico Isoardi, Stefano Arecco, Giovanni Sandri e Giuseppe Ponni.

L'operazione è stata resa possibile anche grazie all'interessamento di alcuni sponsors privati, tra cui citiamo il Gruppo Bongioanni, l'Alpitour e la Sofort.

Tale iniziativa si inserisce inoltre nell'ambito di un comune sforzo in direzione di una riqualificazione dell'intero comprensorio sciistico e di rilancio dell'immagine di Limone Piemonte.

E inoltre interesse del coordinamento creare le condizioni per potenziare le squadre agonistiche dello Sci Club attraverso l'inserimento di giovani leve dopo un periodo di perfezionamento presso le scuole.

Quest'anno inoltre, dalla collaborazione della Scuola Sci Limone con gli impianti di risalita e gli Albergatori, è nata la promozione di settimane bianche a prezzi particolari sia per gruppi che individuali, con ulteriori agevolazioni per le scuole.

Ormai la macchina organizzativa gira a pieno regime, in attesa della prima neve.

L'augurio e la speranza è che questo sia un anno davvero eccezionale.

Promozione '95

Lo Sci Club Limone in collaborazione con la Scuola Sci organizza un "Corso di introduzione all'agonismo" riservato ai nati negli anni 84-85-86-87-88.

Iscrizione alla gara/selezione del 02.01.95 entro il 28.12.94.

I primi 50 selezionati parteciperanno al Corso di 23 lezioni con inizio il 03.01.95

Corso completo L. 490.000.

La scuola Sci Limone propone una fiaccolata per bambini che si terrà in località Campo Maneggio il giorno 29.12.94 alle ore 18.

Una fiaccolata per maestri che si terrà in località Limone quota 1400 il giorno 30.12.94 alle ore 21.

Infine una fiaccolata per maestri che si terrà in località Limone P.te il giorno 31.12.94 alle ore 20.15.

Sarà inoltre organizzata in collaborazione a "Giochi insieme" una gara per bambini che si terrà in località Campo Maneggio il giorno 05.01.95 alle ore 14.

Gli incassi della gara verranno devoluti al Telefono azzurro.

Informazioni e prenotazioni

Limone P.te tel. 0171/927635 tel./fax 0171/92319

Limone 1400 - Limonetto tel./fax 0171/928134

□ Dalla prima

Cuneesi ladri cortesi

TENORE DI VITA			
	posizione 94	valore	media naz
Reddito pro capite	36	27,37	24,62
Depositi bancari per abitante	27	18,84	15,73
Premi polizze vita per ab.	30	549	173
Pensione Inps annua media	19	11,63	11,23
Prezzo medio al mq x 1000	44	1950	
Inflazione	26	4,10%	4,20%

AFFARI E LAVORO			
	posizione 94	valore	media naz
Protesti per ab.	4	51175	205884
Fallimenti su 1000 imp.	16	13,96	29,67
Nuove imprese in perc.	10	7,91	6,83
Assegni a vuoto ogni	68	262	348
Iscritti collocamento	16	5,53	12,38
Percentuale giovani disoccupati	74	62,71	60,5

SERVIZI E AMBIENTE			
	posizione 94	valore	media naz
Tempi liquidazioni pensioni	9	28	57
Giorni consegna lettera	50	3,4	3,5
Tempi allaccio telefono	19	9	10
Studenti per classe	46	20,6	20,9
Indice ecosistema urbano	24		
Veicoli per km	24	40,26	72,02

tra gli amministratori locali - se ne sono dimostrati convinti, ed hanno sbandierato il risultato: dovrebbero stracciarsi le vesti ora che nella stessa graduatoria la Granda è precipitata al sesto posto, e nella "generale" scivola dal 14esimo al 17esimo?

Non è giusta né una cosa né l'altra. Il lavoro del Sole 24 Ore, fondato su ricerche statistiche complesse, si traduce in sintesi giornalistiche volutamente spettacolari.

Ma il quotidiano giallo, sotto i titoli ad effetto, riporta anche tutte le chiavi di lettura necessarie per interpretare i dati. Il lettore superficiale tira dritto, e si accontenta delle impressioni; quello più attento (e un buon amministratore dovrebbe essere tra questi) può servirsi dell'indagine per leggere sotto una luce opportuna la realtà della sua provincia.

Il Sole basa i propri giudizi sul "benessere" fon-

doli su 36 indicatori, divisi in sei raggruppamenti. Per ogni indicatore le province italiane vengono ordinate, in modo da ottenere 36 distinte graduatorie. Queste sono poi raggruppate per ottenere i sei "parziali", e questi messi insieme forniscono la graduatoria finale e complessiva.

I risultati ottenuti con queste aggregazioni sostanzialmente arbitrarie mostrano una tendenza grossolana, talvolta molto discutibile.

Cuneo ad esempio perde sette posizioni nella graduatoria TENORE DI VITA ma ne acquista 4 in AFFARI E LAVORO: risultati che appaiono contraddittori, ma che lo sono meno se si controllano una per una le voci considerate nelle due classifiche.

TENORE DI VITA. Il reddito pro capite è il dato più importante: 27,37 milioni l'anno a testa piazza-

Riportiamo una sintesi dalle trentasei tabelle del Sole 24 Ore - inchiesta sul benessere degli Italiani. La prima colonna indica la posizione occupata dalla "Granda" tra le 95 province italiane. la seconda il valore corrispondente alla voce considerata, nelle unità adeguate. La terza fornisce invece il da-

to analogo in media nazionale. Cuneo è quasi sempre sopra la media; si distingue in negativo per la percentuale di giovani disoccupati (dato discutibile), per la frequenza di furti, per la mortalità. Per il tempo libero stiamo male: cinque indicatori su sei sono nettamente al di sotto della media.

CRIMINALITA'			
	posizione 94	valore	media naz
Omicidi per 100 mila ab.	14	0,91	5,17
Furti auto per 100 mila ab.	44	172	545
Furti per 100 mila ab.	93	548	336
Rapine in banca	9	0,86	8,26
Truffe per 100 mila ab.	52	58,05	70,33
Borseggi scippi	12	23,66	294,37

POPOLAZIONE			
	posizione 94	valore	media naz
Nati per 1000 ab.	53	8,27	9,6
Morti per 1000 ab.	81	12,41	9,63
Mortalità infantile	20	5,4	8,1
Morti tumore per 1000 ab.	35	24,72	27,16
Rapporto immigrati/emigrati	40	120,7	108,9
Separazioni su 10000 famiglie	54	24,15	24,38

TEMPO LIBERO			
	posizione 94	valore	media naz
Associazioni su 100 mila ab.	41	35,5	34,2
Spesa media per spettacoli sport.	61	4629	12842
Spesa media per teatro	54	5009	10474
Spesa media per cinema	44	11357	123322
Palestre per 100 mila ab.	56	7,83	9,63
Librerie per 100 mila ab.	72	5,28	7,38

Riepilogo delle sei graduatorie confronto tra la posizione del 94 e quella del 93

	posizione 94	posizione 93	variazione
TENORE DI VITA	24	17	-7
AFFARI E LAVORO	9	13	4
SERVIZI E AMBIENTE	6	1	-5
CRIMINALITA'	27	51	24
POPOLAZIONE	59	54	-5
TEMPO LIBERO	55	61	6

sto. I depositi bancari non sono male: quasi 19 milioni per abitante.

AFFARI E LAVORO. Un ottimo comportamento per quanto riguarda i protesti (quarta posizione, con 51 mila lire di protesti per abitante, contro una media nazionale di 205 mila) si accompagna ad un pessimo 68esimo posto per numero di assegni a vuoto.

Un ottimo piazzamento (il 16esimo) per gli iscritti al collocamento, con un 5,5 di disoccupati in confronto ad un 12,4 nazionale, sembra contraddetto da un 74esimo posto per la percentuale di giovani tra i disoccupati.

In realtà questo stesso dato può essere letto al contrario: la situazione fisiologica è che la maggior parte di quanti sono in cerca di lavoro siano giovani, brutto segno quando cominciano a prevalere i più anziani.

La graduatoria SERVIZI E AMBIENTE, in cui eravamo primi l'anno scorso, merita qualche osservazione. I parametri utilizzati dal Sole sono indici molto parziali, che tengono conto di un gran numero di fattori interessanti.

Nessuno, in particolare, fa riferimento a valori che siano sotto il controllo delle amministrazioni locali: non si capisce a quale titolo il nostro sindaco si sia più volte vantato in quest'ultimo anno del primo posto nel '93.

Un indicatore, quello di veicoli per km (considerato buono se è basso) è conseguenza della geografia della provincia, e non certo della bontà della rete stradale.

Curiosa situazione per

la CRIMINALITA'. Un'ottima nona posizione per rapine in banca, buona per omicidi, buona per borseggi e scippi.

Ma siamo a metà classifica con i furti d'auto (anche se ancora lontani dalla media nazionale) e con le truffe; finiamo addirittura terzultimi (93esimo posto) con i furti semplici. Si direbbe che il criminale cuneese predilige i reati a basso contenuto di violenza: in un certo senso, una delinquenza abbastanza "civile".

Nella graduatoria POPOLAZIONE andiamo male. Poco più di otto nascite annue ogni mille abitanti (contro i 9,6 della media nazionale) e una tendenza alla mortalità che fa toccare ferro: 12,4 contro 9,6 nazionali. La provincia non si spopola grazie all'immigrazione. Per la stabilità dei matrimoni siamo perfettamente in linea con la media nazionale.

Il TEMPO LIBERO, almeno con i parametri del Sole, è amministrato con molta parsimonia dai Cuneesi.

Spendiamo meno di un terzo della media per spettacoli sportivi, la metà della media per andare a teatro, mentre siamo quasi in media per il cinema, con poco più di 11 mila lire l'anno per ciascuno.

Per dotazione di palestre siamo al 56esimo posto, molto al di sotto della media.

Ancora peggio con le librerie: posizione numero 72, media 5,3 librerie ogni centomila abitanti, mentre in tutta Italia se ne contano 7,4.

Dalla prima

Il lago dei cigni

È una società a capitale misto (pubblico - privato), il Miac, a curare l'organizzazione. L'appalto concorso per l'affidamento dell'opera si è concluso con una sola offerta presentata dalla ditta Conicos di Mondovì, che è anche socia di minoranza del Miac.

I concorrenti sono stati scoraggiati, così pare, dal fatto che il vincitore dell'appalto si accolla anche una partecipazione del trenta per cento, assumendosi una parte non indifferente del rischio.

Tutte le operazioni che riguardano il Miac dovrebbero essere formalizzate entro la fine dell'anno, proprio in questi giorni.

Devono essere sottoscritte le ultime quote dell'aumento di capitale che faranno entrare nelle casse del Miac circa 11 miliardi, quanto basta per comprare i terreni e far partire i lavori.

Già, i terreni. Fanno parte di una fetta assai consistente (vicina all'ottanta per cento) di quel milione e rotti di metri quadri di cui parlavamo, che è in mano ad un'unica proprietaria, una società con un nome allusivo e inquietante: «Porta Rossa».

I bene informati hanno sempre attribuito la proprietà della misteriosa «Porta Rossa» al conosciuto Luigi Arnaudo, meglio noto come «il Marmurin», il più grande proprietario di terreni e di immobili del comune di Cuneo e dintorni.

Ma la corposità terrigna del Marmurin mal si adatta ad un nome così evocativo e sofisticato: che ci sia sotto qualche cosa, qualcun altro?

E seguendo questa evanescente intuizione che siamo andati a cercare lumi sui proprietari. Ricevendo insieme due conferme. Primo: il Marmurin è certo proprietario, ma non l'unico, e forse non il più importante. Secondo: c'è un mistero.

«Porta Rossa» è una società a responsabilità limitata con un capitale sottoscritto e versato di 11.950 milioni. Intestato per il 3 per cento a Ghigo Teresa (moglie del suddetto), per il

31 per cento a Osvaldo Arnaudo (il figlio), e per il 13 per cento a Luigi, il patriarca. Ma la maggioranza, il 53 per cento, è detenuta dalla Partinast S.a. (società anonima) con sede legale a Bironico, in Svizzera.

Porta Rossa è stata fondata di recente, nel giugno del '90.

Torniamo ai famosi terreni. Lunedì scorso la commissione urbanistica del Comune è stata chiamata ad approvare sui due piedi un «Pec», un Piano di Edilizia Convenzionata, uno strumento con cui il Comune tratta con il privato le condizioni dell'intervento. In questo caso - così viene spiegata l'operazione - il Comune avrebbe grandi vantaggi perché accollerebbe ai privati le opere di urbanizzazione.

Nel consiglio comunale di giovedì 22 il Piano verrà sottoposto all'approvazione, anche se nel momento in cui scriviamo queste note, mercoledì mattina, non è ancora a disposizione dei consiglieri.

Probabilmente l'operazione si spiega così. I proprietari delle aree hanno accettato di vendere al Miac a prezzi di mercato (senza pretendere un'esagerazione), contando di ottenere buoni ritorni dalla utilizzazione dei terreni circostanti, nei quali sono previsti servizi «di supporto» (come dire, un po' di tutto, dall'albergo al supermercato, agli alloggi per il personale, eccetera eccetera).

Non è a priori una operazione deplorabile, tutt'altro. Ma è bene che avvenga con la massima trasparenza possibile. Questa fretta non fa pensare bene.

Un'occhiata ai progetti suscita qualche inquietudine: che ci fa un laghetto nel bel mezzo del terreno? Se si lega con una voce della ragione sociale di Porta Rossa (Estrazione e miscelazione di inerti...) si fa presto a pensare ad una cava. E così?

Si chiede troppo, se si afferma che sono necessarie un paio di settimane, e non due giorni, per esaminare il progetto?

Lo SPORTING CLUB CUNEO

organizza

in collaborazione con la Scuola Nazionale di Sci:

CORSO DI SCI

CORSO DI SNOW-BOARD

di perfezionamento presso gli impianti del "SOLE" per principianti presso gli impianti del "MANEGGIO".

I corsi di 8 lezioni si terranno il sabato pomeriggio a partire dal giorno 14 GENNAIO 1995.

Nel corso sono comprese lezioni teoriche su SKIMASTER

Sarà organizzato anche un corso infrasettimanale di 8 lezioni al mercoledì pomeriggio

Per informazioni e iscrizioni tel. 690797
Via Statuto 3 - CUNEO

L'Italcementi avrà un ampliamento della sua cava?

Andonno sul piede di guerra

A Valdieri per giovedì 15 dicembre era convocato un importante Consiglio comunale.

C'era da discutere il bilancio '95, un atto destinato a regolare l'operato di un anno del Comune.

Stranamente però all'appuntamento mancavano ben 4 consiglieri della maggioranza. Il risultato è stato che solo in 5 su 9 hanno votato a favore di quanto proponeva l'Amministrazione Bluotto.

Un po' pochini per una decisione così rilevante!

Che tra i fedelissimi dell'anziano sindaco comincino le defezioni a valanga, visti gli insuccessi a cui vanno incontro? L'ultimo di questi insuccessi riguarda la bocciatura che il CoReCo ha riservato a quella delibera con la quale si barattavano, per soli 20 milioni, gli usi civici gravanti sui terreni affittati dalla Cementir.

E' noto che gli Uffici comunali avevano fissato in oltre 80 milioni il risarcimento che sarebbe spettato al Comune per quella rinuncia; nonostante questo parere,

Bluotto e soci avevano deciso per uno sconto del 60%, fissando appunto in 20 milioni il risarcimento.

Ora il CoReCo ha dato ragione alla minoranza che voleva invece il rispetto del parere dei tecnici comunali.

Durante la discussione poi del Bilancio 95 la minoranza ha scoperto un'altra chicca che ha messo in notevole difficoltà i consiglieri della maggioranza.

Nelle pieghe delle cifre si sono scoperti 5 milioni di entrate che non trovano una giustificazione.

Un dubbio è venuto alla minoranza: che questi 5 milioni siano il compenso che il sindaco pensa di ricavare da qualche nuova concessione all'Italcementi?

Si conosce infatti l'aspirazione di quest'ultima ad ottenere un ampliamento della sua attuale cava sopra Andonno; ampliamento che invece vede gli abitanti della frazione fortemente contrari, per i gravi danni che ne deriverebbero al paese.

Tutta la materia an-

cora non è stata discussa dai consiglieri; però quei 5 milioni potrebbero essere una mossa d'anticipo del sindaco per mettere tutti davanti al fatto compiuto.

E' così?

Una risposta chiara non è emersa giovedì sera; di qui i dubbi della minoranza consigliare ed il fermento che già comincia a serpeggiare tra gli abitanti di Andonno.

Qui infatti sono in tanti a ricordarsi ancora bene di come già 20 anni fa proprio Bluotto fu costretto a far marcia indietro, davanti al pronunciamento

plebiscitario del paese contro il tentativo di dare allora il Colle delle Piastre in pasto alle mine del colosso bergamasco.

Vorrà Bluotto ripetere la stessa amara esperienza?

Concerti di Natale

Giovedì 22 dicembre sono in programma nei dintorni di Cuneo numerosi concerti natalizi.

Ne vogliamo segnalare due tra i più importanti e degni di nota.

A Fossano alle 21 nella sala dell'Unità in via Salita al Castello l'Istituto musicale "Baravalle" si esibirà con un repertorio classico da la Mazurca a la Tarentella di Bossi si concluderà con brani di Rossini, Bach e Mozart.

A Cherasco alle 20,45 nella chiesa di S. Maria del popolo saranno protagonisti i Polifonici del Marchesato, un gruppo storico di Saluzzo.

Accanto a brani di Bach, Haendel e Mozart verranno eseguiti anche spirituals della tradizione popolare americana.

Edito da l'Arvàngia

"Blaghé": il lamento della Langa

Il nuovo libro edito dall'Arvàngia era venuto al mondo con la dichiarata finalità di sostenere economicamente il costituendo Museo Piemontese degli Archivi Familiari.

Poi è sopraggiunta l'alluvione e l'Arvàngia ha aderito con slancio al Comitato di Associazioni culturali che ad Alba ha dato vita all'iniziativa "Ricostruiamo Alba e le Langhe", con la speranza che i proventi delle vendite possano servire a pagare le spese di stampa, fornendo un utile per dare pieno sviluppo alla sottoscrizione "pro alluvionati".



La Langa perduta, le storie di famiglia, i documenti compongono le tre parti del volume e forniscono al lettore l'affresco corale di una terra e di un popolo senza retorica, senza eccessi. Il volume è disponibile a Cuneo presso la libreria L'Ippogrifo.

A Borgo un '95 con meno tasse

Il miracolo di S. Dalmazzo

Sull'ultimo suo bollettino il parroco don Quaranta si è rammaricato che il Comune retto dal laico Marco Borgogno, nel celebrare le antiche glorie di Borgo, si sia dimenticato addirittura del grande abate Dalmazzo, a cui è dedicata la chiesa principale della città.

Dopo il Consiglio comunale di martedì 20 dicembre ci è venuto in mente che, se il Comune si è dimenticato del Santo, non altrettanto ha fatto il grande abate nei confronti dei suoi fedeli devoti: chi se non lui, dall'alto dei cieli, può aver contribuito a creare quel vero miracolo che ha permesso ai cittadini di Borgo di vedersi diminuire le tasse comunali nel prossimo anno?

Martedì sera infatti è stato approvato il bilancio di previsione per il '95 che prevede per una buona fetta di contribuenti la scomparsa di alcuni dei più odiosi balzelli. Non si pagherà più per le insegne e le tende dei negozi; non si pagherà per i passi carrai delle case né per allacciarsi ad impianti di erogazione di pubblici servizi.

Il Comune di Borgo va dunque in controtendenza: mentre in genere le tasse comunali tendono ad aumentare sia di numero che di entità, qui a Borgo diminuiscono. E non si può nemmeno dire che questa diminuzione abbia comportato da parte dell'ente pubblico un calo negli investimenti.

Infatti nel bilancio '95 si afferma in modo perentorio l'intenzione del Comune di procedere ad alcune importanti spese che saranno in grado di

cambiare il volto della nostra cittadina.

Si procederà ad acquisire una parte dell'ex complesso Bertello, per riuscire a dotare la città di una struttura polifunzionale per spettacoli, fiere e manifestazioni in genere. Pare che le trattative in questo senso siano già a buon punto ed i primi mesi del prossimo anno dovrebbero concludersi con il passaggio al Comune di quel grande fabbricato industriale, che, una volta riadattato, potrà diventare un ottimo contenitore urbanistico. Sul costo non c'è ancora accordo, ma si presume che la spesa si aggirerà intorno ai 2 miliardi e mezzo.

Sempre nel bilancio '95 c'è la decisione di dare inizio alla progettazione e costruzione della casa di riposo.

La Ussl ha accettato la proposta del Comune di farsi carico della costruzione di questa importante opera assistenziale, usufruendo così del contributo statale di quasi 5 miliardi, che altrimenti rischierebbe di finire altrove.

Essa avrà una capienza di 60 posti e sorgerà nei pressi dell'asilo.

Peveragno Serata di beneficenza

Giovedì alle ore 21 al Centro Anziani di Peveragno si terrà una serata di beneficenza a favore degli alluvionati organizzata da la Nuova Discoteca Mobile di Robilante con l'animatore Lele.



"E' Amicizia" Club

Sognavate l'amicizia, cercavate l'amicizia, ora per voi sarà una compagna inseparabile.

Via Statuto 11 - CUNEO - Tel. 0171-696651 / 2

"La solitudine
è il
vostro passato"



"L'incontro
è il
vostro presente"

"L'amicizia
è il
vostro futuro"



FINALITA':

- 1°= Creare il più grande gruppo europeo di veri amici.
- 2°= Consentire ad ogni iscritto di dialogare e ritrovarsi, tramite l'associazione locale, con gli amici sparsi in Italia ed in Europa.
- 3°= Realizzare su scala generale le iniziative più interessanti segnalateci dai singoli Clubs.
- 4°= Ottenere costantemente, grazie alla qualità ed al consistente numero di associati, notevoli vantaggi sia materiali che sociali.
- 5°= Rilascio della tessera "oro-socio fondatore" ai primi 1000 iscritti.
- 6°= Organizzazione del favoloso programma delle iniziative del Club.

RISULTATO:

Vivere insieme nuove amicizie per conoscersi e divertirsi.

★ ★ ★
Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Rilancio a livello internazionale della località sciistica

Limone, dopo la nuova seggiovia, la neve

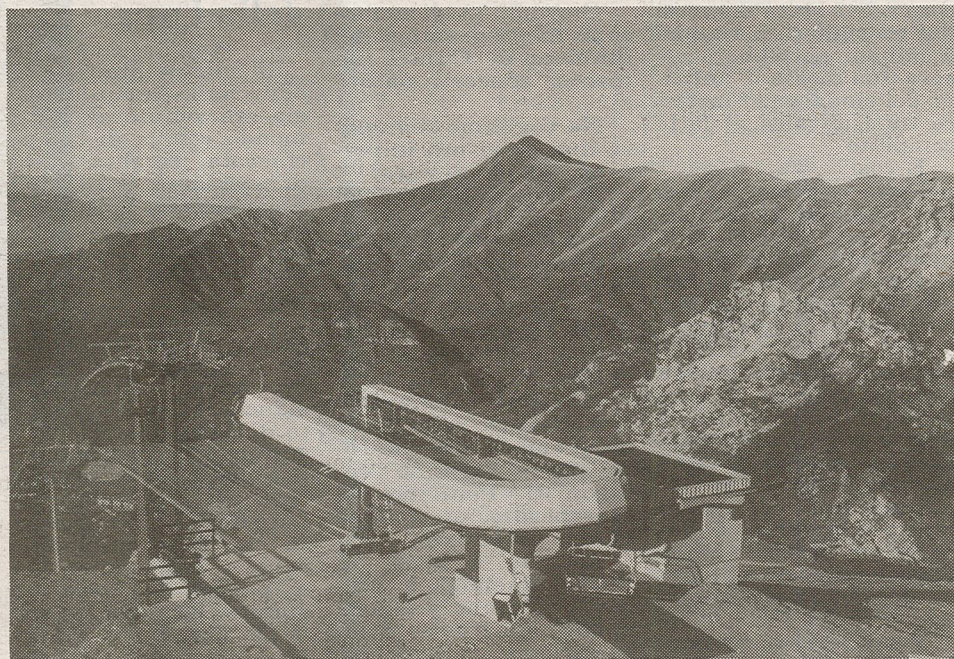
Alla conferenza stampa di presentazione della nuova seggiovia "Gemelli-Alpetta", tenutasi al ristorante Zuavo di Cuneo venerdì 16 dicembre, Bartolomeo Marro, responsabile tecnico della società degli impianti del Sole e del Cros, mascherava perfettamente il disappunto per la mancanza di neve sulle piste.

Vero è che le previsioni indicavano il cambiamento del tempo, come all'inizio di questa settimana è puntualmente avvenuto, e che gli impianti di innevamento programmato permettono di rendere sciabili almeno 10 dei circa 100 chilometri di piste della Riserva Bianca.

Le numerose domande dei giornalisti, del resto, erano più indirizzate ai particolari tecnici del nuovo impianto.

La seggiovia quadriposto "Gemelli-Alpetta", ricordiamo, è lunga 1350 metri (da quota 1593 a quota 2025) e, alla velocità in linea di 5 metri al secondo, permette di trasportare 2400 persone all'ora.

"Si è cominciato dall'Alpetta, una zona a monte - ha affermato Meo Marro - anche in considerazione della vita tecnica degli impianti: Ma il problema della progettazione a valle, di



un nuovo arroccamento, è particolarmente pressante e complesso.

Da parte nostra sono state proposte tre diverse soluzioni, ma la casa comunale non ha fornito indicazione alcuna.

Dopo aver ribadito la volontà da parte delle società degli impianti, di proseguire nelle iniziative di ammodernamento, Marro ha ricordato che il rilancio di una località turistica non può essere opera di un solo settore, ma deve avvalersi dello

sforzo di tutti e deve ottenere dagli organismi istituzionali gli strumenti necessari per poter realizzare il nuovo: miglioramento dei collegamenti tra Sole e 1400, migliorie a Limonetto, collegamento con il Cros, riorganizzazione della ricettività e dell'accoglienza, promozione.

Non è poca cosa, ma non bisogna lesinare gli sforzi, se si vuole riportare Limone alla valenza internazionale che già ebbe negli anni Set-

tanta. A dimostrare il loro appoggio all'iniziativa della Slat (società "tutta di Limonesi", come ama ribadirne Meo Marro), hanno contribuito alla riuscita della conferenza stampa anche la Cassa di Risparmio di Cuneo, ormai avviata verso di-

mensioni internazionali, le ditte limonesi Bottero-ski (attrezzature e abbigliamento sportivo) e Pasticceria Audisio, la nuova ed esclusiva enoteca Angius di Borgo San Dalmazzo.

Graditi e di buon augurio anche i poster della Limone d'antan di Santino (Mario Ballaré), formidabile archivio grafico delle maggiori manifestazioni limonesi.

All'inaugurazione ufficiale di sabato mattina numerose presenze importanti e riprese tv di Alessio Trabucco per la Rai. Poi, da lunedì, un po' di neve. Per Natale, anche grazie ai cannoni, tutti a sciare!

Enrico Sanna

A Limone il 24 sera Notte di musica

Nella Chiesa Parrocchiale di Limone la notte di Natale alle ore 21 verrà eseguito un concerto nello spirito della tradizione provenzale. Gli interpreti della serata sono di tutta eccezione: Sergio Berardo, il mago della ghironda, Barale Luciana al clavicembalo, Alessandra Soglio al violoncello e Orso, Degioanni e Beltrando alle cornamuse. Il coro "Ecautus" è diretto da Thevenet M. Jeanne. La serata è organizzata dalla Associazione culturale limonese "la coda della volpe".

Concerto provenzale

Lunedì 26 alle 20,45 nel salone parrocchiale a Margarita, si terrà lo spettacolo musicale *Nouvel de Nostro Dmo de Doms*, i natali di nostra signora di Doms in Avignone, musiche e canti natalizi provenzali del

1700 eseguiti dal gruppo *Henno de rose*. Le melodie vengono eseguite da ghironda, flauti, chalmesaux, chitarra, rebecca, percussioni, mandola, dulcimer ed alcuni curiosi strumenti in zucca. L'ingresso è libero.

Videocassetta preparata dalla Croce Rossa

La grande alluvione

Il Comitato Provinciale di Cuneo della Croce Rossa Italiana ha realizzato un video - documentario sull'alluvione che ha colpito tutta la

La realizzazione del video - documentario "1994 - LA GRANDE ALLUVIONE" è stata curata da Gianni Galli e Maurizio D. Levi.

lidarietà che ha mosso i volontari della Croce Rossa Italiana ad intervenire, a soccorrere, ad aiutare, come testimonianza di coscienza civi-



Valle del Tanaro e le Valli Belbo e Bormida.

E la cronaca di un fiume "piccolo ma violento" come scrisse Guido Piovene nella sua Guida d'Italia, che con i suoi affluenti Belbo, Bormida, Cevetta, Rea, Talloria e Uzzone, nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, ha invaso paesi e città, distruggendo case, ponti e strade.

I drammatici avvenimenti del 5 e 6 novembre 94, i giorni dell'alluvione e dei giorni successivi dell'emergenza, vengono rivissuti attraverso le immagini girate da operatori professionisti, ma anche da molti videomani, presenti nei vari luoghi dove si sono verificati i disastri più gravi.

Così scrive il Presidente del Comitato Provinciale di Cuneo della Croce Rossa Italiana, Gianni Vercellotti, nella prefazione: "La Croce Rossa Italiana ha voluto raccogliere le immagini del dramma vissuto nel novembre 1994 dalle popolazioni Piemontesi: per ricordare e ammonire che la natura deve essere rispettata e non è attribuendo colpe e responsabilità che ci si può illudere di poterla dominare.

Vorremmo che il racconto della angosciata vicenda vissuta dal Monregalese, dall'Albesse, dall'Astigiano, dall'Alessandrino contribuisse a destare sentimenti di solidarietà e di fiducia, più che non polemiche e rancori: quella so-

ca e di fraternità; quella fiducia che i tempi della calamità si trasformano in tempi di nuove iniziative, nuove energie, nuovo slancio.

Queste immagini sono dedicate alle vittime perché sappiano trovare la forza di ricominciare ed ai soccorritori perché non perdano i sentimenti che li hanno animati; a tutti perché si rendano conto della fragilità dell'uomo, ma anche della forza dei suoi sentimenti quando il dolore e la sventura bussano alla porta.

La videocassetta "1994 - La Grande Alluvione" può essere richiesta presso le varie sedi della Croce Rossa Italiana, oppure acquistata direttamente in edicola.

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:
Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Salami cotti e crudi

Prosciutto cotto

"nostrani"

Salciccia, Pancette, Cotechini

Carne suina fresca



Auguri di Buone Feste

Calcio: punti che valgono doppio per la Cuneo Sportiva

1 - 0 a Pietrasanta

La Cuneo Sportiva non tornava a mani vuote dalla Versilia.

I biancorossi ritornavano al successo dopo una lunga astinenza che durava dal 22 ottobre, incontro casalingo vittorioso contro il Rapallo per 3 a 0.

Settimana non certamente tranquilla in casa biancorossa, all'allenamento del mercoledì si presentava il portiere Schiaffino (ex Pistoiese e Palermo).

Purtroppo non si trovava l'accordo, Frasson che aveva capito l'antifona non si presentava all'allenamento del giovedì e rinunciava al proseguimento dell'attività nella Cuneo Sportiva.

Quindi via libera per il giovane Peano già protagonista nel ricupero di Beinasso contro il Nizza Millefonti.

Esordio stagionale del nuovo acquisto Guido Minetto allo Stadio XIX Settembre di Pietrasanta.

I biancorossi affrontavano una diretta concorrente per la salvezza, alta la posta in palio, i punti valevano il doppio.

Cuneo Sportiva che affrontava i toscani con tranquillità, il giovane Peano dava più sicurezza al reparto arretrato, l'innesto di Minetto in veste di regista dava i frutti desiderati.

Più ordine a centro campo, ottimo intenditore l'ex del Baracca Lugo ed abile nel rilanciare gli attaccanti.

Caponi in veste di ex sembrava indemoniato, la squadra biancorossa non concedeva spazi agli avversari, solo sul finire del primo tempo una cordimentosa uscita a terra di Peano sul lanciato Pierrotti.

I biancorossi giocavano col cuore ed una grossa determinazione, gioco a fasi alterne, tenevano duro Galparoli e compagni.

Brivido al 65mo quando la azione di calcio d'angolo Lemmetti compiva di testa la traversa.

Al 68mo il nuovo entrato Basteri metteva giù senza complimenti Sidoli lanciato a rete, logica l'espulsione, essendo l'ultimo uomo.

I biancorossi acceleravano i tempi chiudendo i padroni di casa nella loro area all'83mo Caponi sulla fascia destra si beveva due avversari, centro millimetrico, dalle retrovie si catapultava Pellegrini che di testa incornava battendo Prosperi.

Esultanza dei giocatori biancorossi. Ultimo arrembaggio del Pietrasanta, attacchi disordinati, insuperabile la difesa della Cuneo Sportiva, ed il fischio finale del signor Rubino di Vibo Valentia chiudeva le ostilità.

Giustifica l'euforia dei giocatori biancorossi, che uscivano tra gli applausi della tifoseria locale, che subissava di fischi i propri giocatori.

Vittoria importantissima della Cuneo Sportiva, un felice Natale, ora non bisogna mollare, a cominciare dall'anticipo del 30 dicembre a Torre

del Lago, nella città cara a Giacomo Puccini la formazione di Bruno Cavallo deve far risultato per risalire ancora in classifica.

Alla squadra il morale non manca, dopo la vittoriosa trasferta di Pietrasanta Galparoli e compagni esprimeranno la loro potenzialità per rilanciarsi su posizioni di classifica più tranquille e più consone alle reali possibilità della squadra.

Note: Ammoniti: Cattin, Pellegrini, Cattin per la Cuneo Sportiva. Prosperi e Marafetti per il Pietrasanta. Calci d'angolo 6 a 2 per il Pietrasanta.

Pietrasanta: Prosperi, Nardini, Lemmetti (20 s. t. Basteri), Mignani (13' s. t. Nullo), Lorieri, Marafetti, Pierotti, Bonvini, Forno, Bennati, Matta.

Cuneo: Peano, Pellegrini, Rizzo, Galparoli, Cattin, Barone, Lamberti, Minetto, Labrozzi (46' s. t. Pesce), Caponi (43' s. t. Bono), Sidoli.

Arbitro: Rubino.
Rete: 38' s. t. Pellegrini.

CALCIO GIOVANILE

Allievi Regionali

Mondovì 0
Cuneo Sportiva 1
I biancorossi espugnavano il campo di Mondovì con una rete di Cianci.

Cuneo Sportiva: Giordano, Peano, Catelli, Napodano, Maccario, Marchino, Rivetti, Matta, Visocaro, Testa, Cianci. N. 13 Kielsen, n. 14 Marengo, n. 15 Dutto, n. 16 Melis.

Allenatore: Walter Migliore.

Giovannissimi Regionali

Cuneo Sportiva 0
Juventus 4
La Cuneo Sportiva opponeva una vivace resistenza alla Juventus. Sugli scudi il portiere Stoppa.

Cuneo Sportiva: Stoppa, Musso, Silumbrà, Cavaglia, Vaira, Maccario, Lorrai, Tallone, Grisotto, Cervella, Quagliata. N. 12 Falco, Sancineto, Giraudo, BonGiovanni, Quagliata.

Allenatore: Claudio Bongiovanni.

Esordienti

Cuneo Sportiva A 0
Robilante 0
Giusto pareggio, il Robilante opponeva una determinazione valida ai continui attacchi dei biancorossi.

Cuneo Sportiva: Ghiardo, Lupinu, Bergese, Dutto (Rostagno), (Meucci), Castagno, Lovera, Curto, Meinero, Gennari, Giordano, Giordana (Ghinamo), Giraudo.

Allenatori: Baretto - Clerico.

Esordienti

Cuneo Sportiva B 3
Doglianesi 1
Tonificante successo dei biancorossi che andavano a segno con Garavagno (2) e Bruno A.

Cuneo Sportiva: Tragni, Milano, Massa, Taricco, Ferraro, Pellissero, Bruno, Aimo, Ramonda,

Pigaglio, Corbeddu, Em-molo.

Allenatore: Claudio Dalmasso.

Pulcini

Cuneo Sportiva A 2
San Paolo 2

Giusto Pareggio tra due formazioni che si sono equivalse, in vantaggio i biancorossi con Morra, ribaltavano gli ospiti il risultato, una spettacolare rete di Tolu fissava il risultato sul 2 a 2.

Cuneo Sportiva: Trucco, Ajmone, Morra, Franchino, De Luca, Degioanni, Scappucci, Tolu, Armando, Monaco.

Allenatore: Silvio Isoardo.

Pulcini

Cuneo Sportiva B 3
Saviglianese C 1

Prima vittoria stagionale dei pulcini B, tri-pletta di Tolu.

Cuneo Sportiva: Pini, Scappucci, Garetto, Ledda, Giraudo, Olivero, Armando, Tolu, Tomatis, Giordano, Ajmone, Taricco.

Allenatore: Silvio Isoardo.

Basket Maschile Serie C2

Crocetta 82
Icap Cuneo 81

Finale giallo a Torino. Icap derubata di un punto e probabilmente della vittoria. A 40 secondi dalla fine torinesi in vantaggio 80 a 79.

L'Icap non ci stava a perdere, capitano Intennimeo in penetrazione realizzava un canestro e subiva fallo, canestro convalidato più un tiro libero, dalla lunetta Intennimeo non falliva.

La Crocetta tentava l'aggancio, la cosa riusciva, gli arbitri decretavano di andare ai supplementari. Gli ufficiali di gara facevano rilevare che l'incontro era finito 82 a 81 per la Crocetta, purtroppo sul loro referto non avevano segnato il tiro libero realizzato da Intennimeo.

Inutili le contestazioni dei cuneesi, che annunciavano ricorso avverso l'errore degli ufficiali di gara.

All'Icap non resta che leccarsi le ferite e recitare il mea culpa.

Primo tempo da dimenticare, ospiti che commettevano i soliti errori, la Crocetta chiudeva in vantaggio per 41 a 36.

Nel secondo tempo l'Icap rientrava in partita e macinava gioco come al solito sull'asse Grossi (30 punti), Intennimeo (19 punti).

Allora c'è da chiedersi non si poteva giocare già così nel primo tempo?

Si arrivava così nell'ultimo minuto fatale già descritto in apertura una sconfitta evitabile, chiuso il 1994 in modo infelice, si spera che nel 1995 Intennimeo e compagni ritrovino la vena ed il gioco di squadra perso per strada in questi ultimi quattro incontri.

Icap Cuneo: Intennimeo 19, Grossi 30, Minardi 6, Caprio 8, Astori 10, Santoro 2, Dalmasso 6.

Pallavolo - L'Alpitour Traco ora attende la Sisley Treviso
Finalista in Coppa vince a Ravenna

Alpitour Traco 3
Tally Milano 1
(15/7 - 15/11 - 11/15 - 15/10)

L'Alpitour Traco centra il primo obiettivo della stagione: la qualificazione alle "Final Four" di Coppa Italia in compagnia di Treviso, Modena e Parma ove si disputeranno dal 2 al 4 febbraio.

Parte bene l'Alpitour Traco - con Ganev in splendida forma orchestrato da un grande De Giorgi - che lascia poche chances di ripresa alla Tally ed il 1° set si chiude sul 15 / 7 in 25 minuti.

Nel secondo set è Milano ad inserire la marcia sospinta da un Gallia implacabile dalla 1° e 2° linea e si arriva 7-3. Non demorde Cuneo, sorretta dalla coppia Stelmach Lucchetta e dal "bombardiere" Ganev riprende le redini dell'incontro e conclude con 2 muri di Mantoan entrano al posto di quest'ultimo il 2° parziale con il punteggio di 15/11.

Avanti di due set e con la qualificazione in tasca, l'Alpitour Traco si sconfigge; viene fuori la Tally con Posthuma (inesistente nei primi due set), Gallia e Zlatanov che mettono in difficoltà Cuneo, e strappa così il 3° set 15/11.

Prandi striglia i suoi e l'Alpitour Traco rientra in campo più determinato; Mantoan (rimasto in campo al posto del giovane Ogilino) e Ganev sono efficaci al servizio; Milano perde colpi. E Fefè De Giorgi a siglare il 15/10 murando l'attacco di Gallia.

Alpitour 3
Edilcuoghi 2
(15/4 - 16/14 - 3/15 - 7/15 - 15/12)

Ritorna alla vittoria l'Alpitour Traco, espugnando con fatica il campo dell'Edilcuoghi Ravenna. La sfortuna perseguita in queste ultime settimane i cuneesi dopo l'infortunio a Galu nel match con la Daytona Modena, sabato è toccato a De Giorgi saltata a muro, ostacolato da un compagno, ricade male procurandosi una distorsione alla caviglia sinistra.

Ma veniamo a questa elettrizzante partita.

Incomincia bene l'Alpitour Traco, con Ganev che riprende dinuovo le vesti di mattatore già indossate in settimana nella sfida con Milano in Coppa Italia ed il 1° set vola via in 22 minuti.

Stesso filone nel 2°, poi sul 7 a 1 l'infortunio - già descritto - a De Giorgi sostituito dal giovane Bertini. Ravenna ha un'impennata di orgoglio e agguanta Cuneo sul 11 pari, ma è l'Alpitour Traco a ripartire ed il bulgaro Ganev a chiudere il set con il punteggio di 16 / 14.

Nel 3° e 4° set è l'Edilcuoghi ad avere il sopravvento su un Alpitour Traco deconcentrata e calata notevolmente di tono, messa in difficoltà dai vari Sartoretti (i suoi servizi mettono in crisi la ricezione cuneese), Fomin e Fangareggi entrati in partita solo dal 3° set.

E, così si arriva al Tie Break, Cuneo non ci sta a perdere e lo dimostra subito prendendo vantaggio; sul 10 a 9 la svolta: Fomin spara

fuori la palla del pareggio e per Ravenna è finita; Stelmach decide con un muro sul 13 / 11 e Sartoretti sbaglia l'ultima palla dando i due punti meritati all'Alpitour Traco.

Dopo la pausa natalizia il campionato riprenderà il 29 dicembre con il big match di Cuneo, tra l'Alpitour Traco e la Sisley Treviso, lo spettacolo sarà sicuramente assicurato.

Eva Callipo

Pallone elastico
Vogolino a Cuneo

Cuneo - All'Iper Sidis Dis Gros Subal Cuneo si è rinnovata la composizione del Consiglio Direttivo: Francesco Capello è il nuovo Presidente della società pallonistica cuneese, mentre Contardo Cagnasso è stato nominato Presidente Onorario.

Nella festa tradizionale degli auguri Cagnasso ha illustrato il bilancio dell'annata, precisando inoltre che impegni di lavoro hanno motivato la sua decisione di lasciare la carica.

Nel '94 Giuliano Bellanti ha conquistato la Coppa Italia e il Memorial "Giancarlo Ruffino", la formazione di Rebuffo era finalista di Serie C2 e gli Allievi capitanati da Reiner hanno conquistato il titolo italiano. Per la prossima stagione la spalla di Bellanti sarà Paolo Vogolino, presentato per la circostanza a dirigenti, soci e giocatori intervenuti al simpatico meeting.

CALCIOUISPCALCIO

Super Eccellenza Girone A

Villar '91 / Pan. Ribero - U. S. Villanova A: 0-3; G. S. Vignolo - Olimpic / Beton Busca: 0-1; Sport Kra Kra Cuneo - Impresa Manica / Parr. Vincenzo Cn: 4-1; U. S. Demonte / Tuttobevande - Novato / Deangelis B. S. D.: 2-1; Ennebi Decorazioni Cuneo - Bar 2000 B. S. D.: 0-0; Carr. Franco Fossano - Az-zurra 2000 A Morozzo: 3-0; Ha Riposato: Te. Le. Bi. / Bar Stazione B. S. D.

Girone B

Sal. Cavallo / G. S. Mad. Grazie - G. S. Mad. Bruna / Ant. Cigno: 2-1; U. S. Vottignasco - Carr. Elev. Massucco Cuneo: 0-0; Levaldigi F. C. '91 - Term. Giacca / Impr. Origlia Centallo: 1-1; Busca Calcio '90 A / Arabes Caffè - G. S. Tarantasca A: 1-1; Hotel Ceretto / Cost. Saluzzo - A. C. Roccamare A / Cart. Pirinoli: 1-1; Libertas / Costrade Cerv - Pizz. Piccolo Mondo / Piasco: 1-1; ha riposato: Usque Tandem / Fantino Costruzioni Cuneo.

Eccellenza Girone A

F. C. Beineite / Birr. Rendes Vous - A. S. Roccaforte '90: 4-1; A. S. Bagnasco - A. C. Boves / Emporio Del Colore: 3-3; A. C. Bernazzo - A. C. Chiusa Piesio: 4-2; G. S. Fontanellese - Caffè Cuneo / Pro Mondovì: 1-1; U. Pol. Niellese - Disc. La Lanterna Limone P.te: 2-3; Mondovì '87 / Franco Furs - U. S. Robilante: 4-1; ha riposato: C. S. Presacamenti Robilante.

Girone B

G. S. Valgrana - Hollywood Pub / G. S. Gallese: 1-2; Bar / Tabacchi Livio Cuneo - Impresa Comba Cervasca: 3-2; Pizz. Vesuvio Cuneo - Marconi Sessantotto B.S.D.: 2-1; Pol. Burgess / Tonello Carni - U. S. Moretta: 0-1; Pol. Ardens Cerialdo - S. Benigno / Auto-Mattiauda: 1-4; Saint Gobain Savigliano - A. S. Valdieri / Carbocalcio: 1-0; ha riposato: S. Rocco Castagnaretta '93.

Serie B femminile
La Merlo sponsor
della Pallacanestro Cuneo

Costone Siena 92
Merlo Cuneo 62

Siena. Sabato scorso è iniziato il girone di ritorno del Campionato di Serie "B" Femminile. Per la Pallacanestro Cuneo questo periodo è caratterizzato da impegni difficili, superato l'Arezzo in trasferta, questa settimana era in programma il proibitivo match contro la capolista Costone Siena. Le ragazze hanno concluso il primo tempo sul punteggio di 53-32 e, nella ripresa, le lanciaissime toscane incrementavano ancora il loro vantaggio per il 92-62 finale.

L'esperienza di Bruna Mosso, top scorer cuneese con 21 punti, la continuità di rendimento di Barbara Fantino, sempre protagonista, la determinazione del quintetto consentono di guardare con fiducia al futuro. La squadra (sponsor la Merlo, azienda sempre vicina allo sport con il suo presidente e mecenate, Amifcare Merlo, in prima fila) adesso è in vacanza ma soltanto per qualche giorno, poi si presenterà nuovamente al pubblico di mercoledì 4 gennaio contro il Loano al Padiport di Via Bongiovanni a Cuneo.

Una sfida con punti pesanti in palio: l'obiettivo salvezza è alla portata delle ragazze cuneesi, che, soprattutto nella seconda

fase, intendono garantirsi la permanenza nel campionato cadetto. **Merlo Basket Cuneo:** Paola Riosa, Barbara Fantino 14, Elena Forneris 5, Lorenza Bergese 9, Carla Poggio, Bruna Delsoglio 4, Maria Caire 3, Bruna Mosso 21, Edda Actis 6.

Altri risultati: Conad Cossato - Genova 92-62; Loano - Cus Torino 59-51; Arezzo - Savona 54-39; Valenza - Pisa 56-77; Pontedera - Lucca 61-63.

Cadetti
Cuneesi
irresistibili

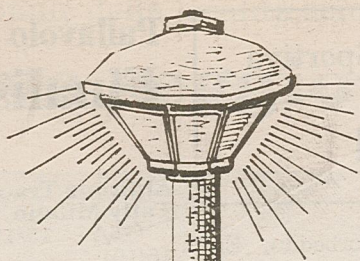
L'Edilplastubi continua la serie vincente superando per 93-42 il Dogliani. I cuneesi dopo un primo tempo dal punteggio bassissimo (39-21) si sono ripresi ed hanno vinto agevolmente la partita dimostrando così di poter ambire ai vertici del campionato cadetti grazie anche al rientro dall'infortunio del "Play" Brignone.

Venerdì 6 gennaio, l'Edilplastubi affronterà il Pgs - Aux Bra.

Del Percio 15, Calvacanti 2, Salzano 15, Reineri 11, Chiaramello 14, Boratto e Brignone 8, Genini 1, Renaudo 6, Galleano 16, Baravalle.

BUONE

FESTE



Tintoria
EMILIA
via S. Grandis, 24
Tel. 697804

SOUND SERVICE HI-FI
VIVENZA Via Limone 3 - Tel. 49.18.33
San Rocco Castagnaretta - Cuneo
STUDIO di REGISTRAZIONE

TARDIVO
di Tardivo Luciano
FERRAMENTA • UTENSILERIA
Maniglie per infissi
scaffalature casseforti
serrature di sicurezza
Cuneo - via S. Pellico, 4 - Tel. 65815

Estetica
per
Lei
Via S. Grandis, 24
Tel. 65874
CUNEO

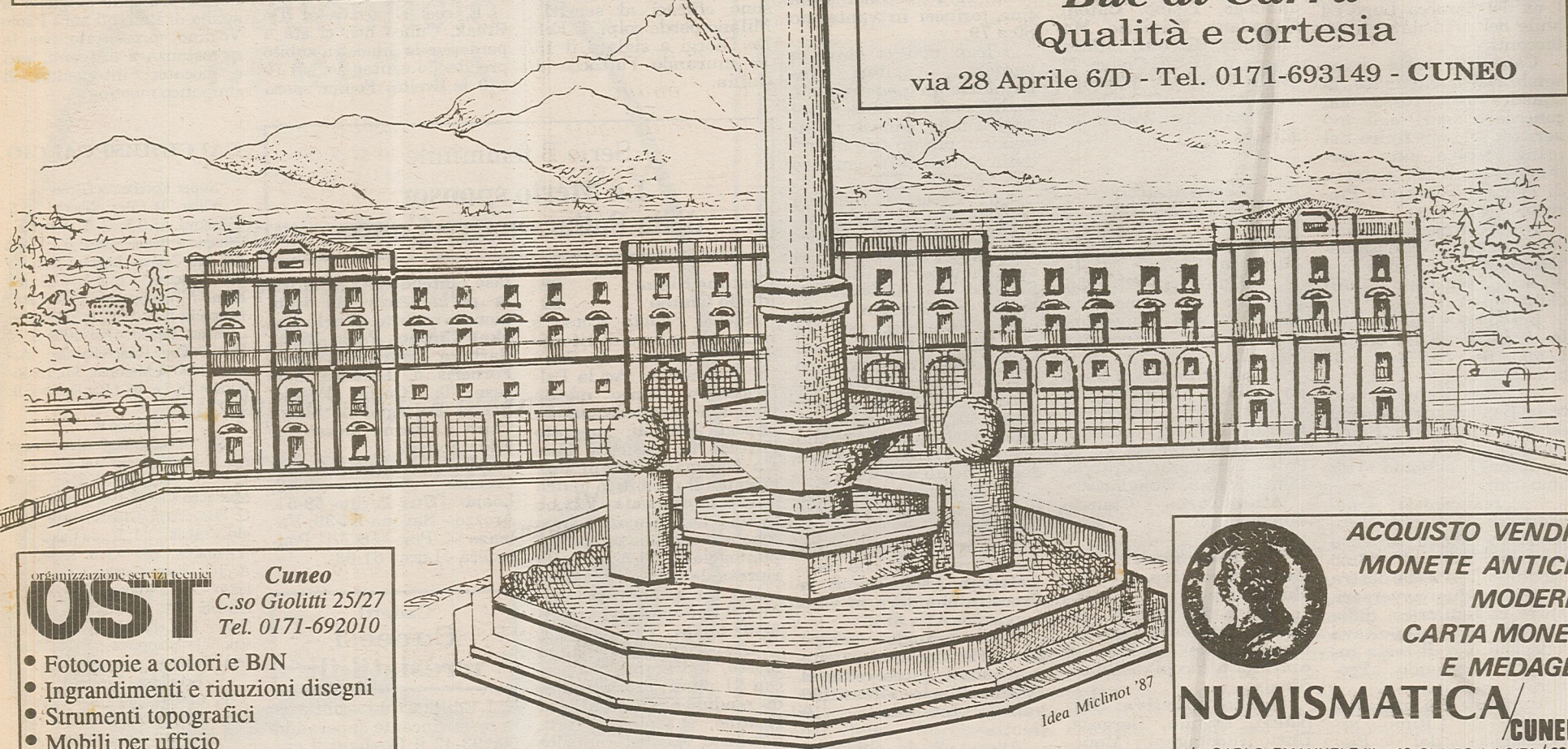
CERATO AUTORADIO
BLAUPUNKT - AUTOHIFI
Corso IV Novembre, 29 - Tel. 66226 12100 Cuneo

UGO GIACCONE & C.s.n.c.
ELETTRODIESEL
C.so IV Novembre 6/bis - tel. 67367
MESSA A PUNTO
INIEZIONE ELETTRONICA E
IMPIANTO FRENANTE ABS BOSCH
PER AUTO

CASA DEL BOTTONE
Finire in bellezza il 1994?
Rifinire in paillettes,
strass, marabout e
piume, velluti ricamati,
frange, catene oro - argento!
Cuneo - C.so Giolitti 18/C - Tel. 69.34.12

la masca
Abbonamento
annuo
L. 38.0000
C.C.P.
10260123

Macelleria
Giuliano Massimo
carni scelte piemontesi
salumi - pollame
Bue di Carrù
Qualità e cortesia
via 28 Aprile 6/D - Tel. 0171-693149 - CUNEO



organizzazione servizi tecnici
OST
Cuneo
C.so Giolitti 25/27
Tel. 0171-692010
• Fotocopie a colori e B/N
• Ingrandimenti e riduzioni disegni
• Strumenti topografici
• Mobili per ufficio

ACQUISTO VENDITA
MONETE ANTICHE
MODERNE
CARTA MONETA
E MEDAGLIE
NUMISMATICA
CUNEESE
via CARLO EMANUELE III n.10 CUNEO tel.0171 / 697830

DAMIANO LUCIANO
rilegatore libri
Rilegature per enti comuni e aziende
Enciclopedie e tesi
Albums fotografici formati vari
Via Bergia, 4 - Tel. 261661
Borgo San Dalmazzo (CN)

Mirella Turano
Agente Einaudi - Electa
Via S. Grandis 24 - CUNEO - Tel. 0171-630703

3 immobil 3
CUNEO - Corso Giolitti, 40
Tel. 0171-698834